

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2008/1

Studi di settore:

principali evidenze registrate
nei periodi d'imposta dal 1998 al 2005

Roberto Convevole, Anna Rita Perinetti

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2008/1

Studi di settore:

principali evidenze registrate
nei periodi d'imposta dal 1998 al 2005

Roberto Convenevole, Anna Rita Perinetti

I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori. Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili:

<http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/documenti/index.htm>

Informazioni e chiarimenti: ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it

Indice

<i>Sintesi direzionale</i>	4
1. <i>Introduzione</i>	5
2. <i>Normativa di riferimento</i>	6
3. <i>Alcune precisazioni sulla variabile “reddito”</i>	8
4. <i>Rilevanza degli studi di settore</i>	10
5. <i>Gli studi più “importanti” in termini di ricavi dichiarati</i>	15
6. <i>Il comportamento dei contribuenti</i>	19
7. <i>L’analisi per coorti di studi</i>	27
8. <i>L’analisi “panel”</i>	29
<i>Riferimenti</i>	42
<i>Glossario</i>	43

Sintesi direzionale

Questo lavoro fornisce una presentazione ragionata dell'enorme patrimonio informativo desumibile dall'archivio degli studi di settore.

Dopo una breve introduzione di carattere normativo, viene illustrata la evoluzione quantitativa della platea dei contribuenti coinvolti dagli studi di settore, mettendo in risalto il problema della mancata compilazione dei modelli a seguito del quale una quota non indifferente di soggetti sfugge all'applicazione degli studi.

Segue, quindi, un'analisi che evidenzia gli studi di maggiore impatto dal punto di vista dei ricavi e dei redditi dichiarati: nel 2005 a 46 studi di settore (su 202 complessivamente in vigore) corrispondono:

- circa il 75,6% dei ricavi dichiarati da tutti i contribuenti interessati dagli studi di settore;
- il 74% dei redditi;
- un numero di contribuenti pari a 2,19 milioni (il 66,8% della platea).

Nel paragrafo 5, con l'ausilio di una serie di grafici, sono indagate le differenze di comportamento dei contribuenti in funzione della natura giuridica (imprese in contabilità ordinaria o semplificata e attività professionali).

Seguono i risultati dell'osservazione degli studi per coorti, vale a dire per anno di entrata in vigore. Anche in questo caso, una serie di tabelle illustra l'andamento nel tempo di:

- numero di contribuenti coinvolti;
- ricavi medi dichiarati;
- ricavi medi puntuali;
- redditi medi.

Infine, l'ultimo paragrafo si concentra sui dati dichiarati nei periodi di imposta 2004 e 2005 con riferimento ad un collettivo di contribuenti (panel) che rimane invariato nei due periodi considerati. Questo accorgimento rende più attendibili i confronti, e consente di attribuire le differenze di comportamento ad una mutata efficacia degli studi di settore.

In appendice è inserito un glossario per consentire una migliore comprensione dei vocaboli tecnici.

1. Introduzione

Il presente lavoro si inserisce in un filone di ricerca già da tempo sviluppato dall'Ufficio Studi¹.

Le conclusioni di rilievo cui erano giunte le riflessioni precedenti riguardano i seguenti aspetti:

- * il rapido processo di invecchiamento del modello studi di settore: la risposta alle pretese dello studio di settore è buona nel periodo d'imposta di prima applicazione dello stesso, quando i contribuenti non conoscono ancora il software applicativo. A partire dall'anno successivo, la conoscenza del meccanismo consente di contenere o neutralizzare le richieste dello studio;
- * l'incremento nel tempo della quota di contribuenti congrui per i nuovi studi di settore, circostanza che va considerata unitamente al dato sui ricavi dichiarati, per appurare se la platea dei contribuenti diventa più virtuosa o se lo studio è meno efficace;
- * l'ammontare del gettito derivante dall'adeguamento in dichiarazione, non trascurabile in valore assoluto, appare modesto se confrontato con la richiesta degli studi (maggior ricavo teorico);
- * tendenza all'"appiattimento" dei ricavi dichiarati; in altri termini, i contribuenti con una potenzialità di ricavi maggiore di quella determinata con il software Ge.Ri.Co. (ricavo puntuale), si attestano su quest'ultima;
- * la risposta agli studi di settore, in termini di adeguamento effettuato, è molto maggiore da parte delle imprese in contabilità semplificata poiché le imprese ordinarie, fino al periodo d'imposta 2004, sono esposte ad un minor rischio di accertamento grazie alle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998²;

A partire dagli ulteriori dati disponibili, l'obiettivo è quello di verificare se le conclusioni sopra riassunte siano ancora valide o se, invece, il panorama sia mutato.

Sono analizzati gli effetti prodotti dall'applicazione degli studi di nei periodi d'imposta che vanno dal 1998 (anno di prima applicazione) al 2005. In particolare, sono prese in esame le grandezze che rivestono una particolare importanza ai fini fiscali:

- * ricavi o compensi dichiarati;
- * adeguamento (maggiori ricavi) richiesti dal software Ge.ri.co.;
- * adeguamento effettuato;
- * reddito dichiarato

¹ Abritta L. e altri, *Gli effetti dell'applicazione degli studi di settore nel biennio 1998-99*, 2003;

Pisani S., *Il triathlon degli studi di settore*, giugno 2004;

Convenevo R. e altri, *Gli effetti dell'applicazione degli studi di settore in termini di ampliamento delle basi imponibili*, 2007;

² Per maggiori chiarimenti si rimanda ai paragrafi 1.3.2 e 1.3.4 di Convenevo R. e altri, op. cit.

È opportuno specificare che il presente lavoro, avendo per oggetto i periodi d'imposta fino al 2005, non approfondirà le disposizioni di legge che hanno efficacia a decorrere dal periodo d'imposta 2006. Tuttavia, per completezza d'informazione è necessario ricordare che il legislatore ha cercato di risolvere alcune delle criticità ricordate con provvedimenti adeguati cui si accennerà nel paragrafo che segue.

2. Normativa di riferimento

Nel seguente prospetto sono riepilogate quelle che, per l'oggetto della presente analisi, possono essere considerate le norme più incisive in materia di studi di settore:

Riferimenti normativi di maggiore importanza per gli studi di settore³

art. 62-bis del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427	introduce gli studi di settore nel nostro ordinamento
art. 10 legge 146 del 1998	definisce le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento
La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria per il 2005)	+ prevede la revisione periodica degli studi di settore (definizione del periodo massimo di vigenza) + modifica le regole di accertamento fondate sugli studi di settore + detta nuove disposizioni in materia di adeguamento in dichiarazione
decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 248 del 2006	modifica ulteriormente (a decorrere dal periodo d'imposta 2005) le regole dell'accertamento fondato sugli studi di settore
La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007)	+ stabilisce che la revisione degli studi di settore sia fatta con cadenza almeno triennale + introduce la nuova analisi della coerenza (normalità economica) + aumenta il limite dei ricavi e compensi per l'applicabilità dello studio + ridefinisce le cause di esclusione + introduce indicatori di normalità economica per i contribuenti non soggetti a studi di settore + prevede l'applicazione degli studi di settore anche ai soggetti con periodo d'imposta diverso dai 12 mesi + tenta di attribuire valenza probatoria all'accertamento da studi di settore + sanzione per dati non veritieri

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento, con il decreto legge 223 del 2006 sono stati abrogati i commi 2 e 3

³ Per maggiori chiarimenti, si rimanda alla lettura del paragrafo di Convevole R. e altri, op. cit.

dell'art. 10, legge 146 del 1998, quindi, con decorrenza dal periodo d'imposta 2005, l'Amministrazione finanziaria può procedere ad accertamento da studi di settore nei confronti di qualsiasi tipologia di contribuente con le medesime regole, ovvero, per ciascun periodo di imposta in cui si verifica lo scostamento tra ricavi dichiarati e ricavi puntuali.

Schema 2.1

Modalità di accertamento da studi di settore nei diversi periodi d'imposta (p. i.)⁴

Tipologia di contribuente	Dal p.i. 1998 al p.i. 2003	Nel p.i. 2004	Dal p.i. 2005
Impresa in contabilità semplificata	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento
Esercente arti e professioni	Scostamento di 2 periodi su 3 considerati	Scostamento di 2 periodi su 3 considerati	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento
Impresa/esercente arti e professioni in contabilità ordinaria per opzione	<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento in 2 periodi su 3 considerati • Presenza di contabilità inattendibile (Dpr 570/96) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento in 2 periodi su 3 considerati • Grave incoerenza rispetto agli indici di natura economica finanziaria e patrimoniale (esclusi i professionisti) • Presenza di contabilità inattendibile 	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento
Impresa in contabilità ordinaria per obbligo	Presenza di contabilità inattendibile (Dpr 570/96)	<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento di 2 periodi su 3 considerati • Grave incoerenza rispetto agli indici di natura economica finanziaria e patrimoniale • Presenza di contabilità inattendibile (Dpr 570/96) 	Per ogni periodo d'imposta in cui si verifica lo scostamento

N.B. Affinché si realizzi la condizione di accertabilità del contribuente nel periodo di imposta oggetto di osservazione, la contestazione circa la inattendibilità della contabilità ovvero la grave incoerenza rispetto agli indici di natura economica finanziaria e patrimoniale, deve realizzarsi congiuntamente allo scostamento tra i ricavi (o i compensi) dichiarati e quelli stimati dallo studio di settore.

Oltre che dalle regole dell'accertamento, la minore o maggiore propensione all'adeguamento dipende anche dall'entità della richiesta, nel senso che il contribuente non ha difficoltà ad assecondare una pretesa moderata dello studio di settore.

⁴ Lo schema è tratto dal paragrafo 1.3.4. di Convevole R. e altri, op. cit.

Viceversa, quando l'ammontare dell'adeguamento richiesto diventa elevato, sia in valore assoluto che in percentuale sui ricavi dichiarati, c'è una più diffusa tendenza a non adeguarsi.

Inoltre, le imprese in contabilità ordinaria sono le più strutturate, dotate di una migliore organizzazione fiscale e contabile, pertanto meglio attrezzate per affrontare, in caso di accertamento innescato dalla non congruità, il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.

Per evitare che, con il passare del tempo, lo studio di settore perda di efficacia, l'art. 1, comma 13 della legge 296 del 2006 introduce nella legge 146 del 1998 l'art. 10-bis per disporre che:

- gli studi di settore debbano essere oggetto di revisione, al massimo, ogni tre anni;
- le revisioni tengano anche conto di dati e statistiche ufficiali, quali quelli di contabilità nazionale, per mantenere la rappresentatività degli studi rispetto alla economia reale.

3. Alcune precisazioni sulla variabile "reddito"

Nel presente lavoro si fa spesso riferimento alla variabile "reddito dichiarato" che, ovviamente, è la variabile di gran lunga più importante per l'amministrazione finanziaria.

Affinché possano essere meglio comprese le implicazioni sottostanti le statistiche sul reddito, è il caso di esplicitare alcuni concetti.

Le imprese che fanno capo ad una **persona fisica** possono essere organizzate secondo tre modelli:

- a) **impresa individuale facente capo al solo imprenditore** (in questo caso il reddito non viene suddiviso ulteriormente e l'intero importo è tassato in capo al titolare dell'impresa);
- b) **imprese familiari**, nelle quali almeno il 51% del reddito deve essere imputato al titolare dell'impresa e la restante quota è ripartita tra i collaboratori dell'impresa familiare. Il frazionamento del reddito tra più soggetti ha molto spesso la finalità elusiva in quanto evita la progressività da cui è caratterizzata l'imposizione personale (Irpef);

- c) **aziende coniugali**⁵, nelle quali il reddito è suddiviso in parti uguali tra i due coniugi.

Il reddito delle **società di persone** è determinato nell'ambito della dichiarazione presentata dalla società, ma la relativa imposizione fa capo ai soci, i quali indicano la quota loro spettante nel quadro RH della dichiarazione che presentano in qualità di persone fisiche. In questo caso, l'aliquota dell'imposta è calcolata in base all'importo del reddito complessivamente dichiarato dal socio.

Le **società di capitali** determinano e pagano l'imposta in capo alla società (Unico Società di capitali), prima della distribuzione degli utili tra i soci⁶.

I dati relativi al "reddito dichiarato" si riferiscono a:

- per le **persone fisiche**: "*reddito d'impresa lordo (o perdita)*", quindi, al lordo delle quote da imputare agli eventuali collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché delle erogazioni liberali;
- per le **società di persone**: "*reddito d'impresa lordo (o perdita)*" che dovrà poi essere imputato ai diversi soci ed è al lordo delle erogazioni liberali;
- per le **società di capitali**: "*reddito al lordo delle erogazioni liberali (o perdita)*" al lordo delle erogazioni liberali.

Questa premessa vuole fornire una ulteriore chiave di lettura. Ad esempio, quando in corrispondenza dello studio TG37U – Bar e caffè e gelaterie, leggiamo che il reddito medio d'impresa dichiarato nel periodo d'imposta 2005 è pari a € 14.400, si deve tener presente che si tratta del reddito facente capo all'impresa nel suo complesso, quindi, in molti casi, l'importo va ulteriormente frazionato tra i soci o i collaboratori familiari o i coniugi.

⁵ Le aziende coniugali possono anche essere gestite in forma societaria, in questo caso presentano il modello Unico società di persone.

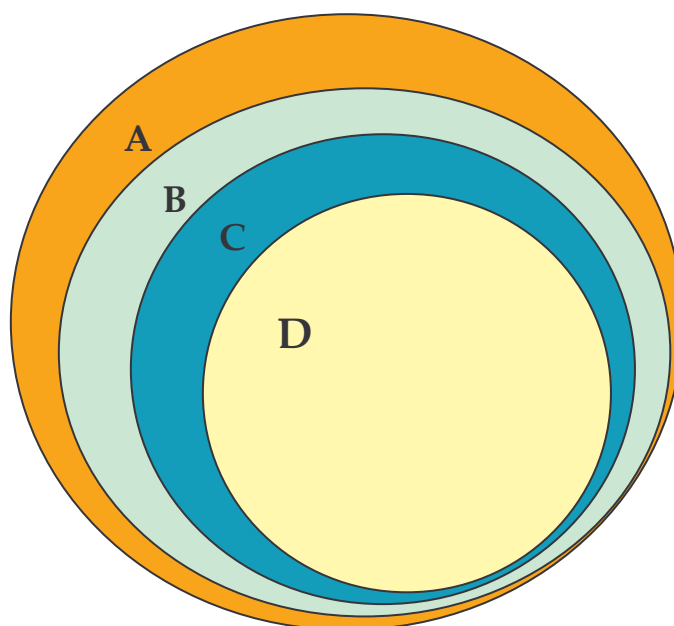
⁶ Le società di capitali possono, tuttavia, essere tassate in capo ai soci nel caso di opzione per il regime della trasparenza fiscale introdotto con la riforma Tremonti.

4. Rilevanza degli studi di settore

Gli studi di settore hanno interessato una platea di contribuenti che dal 1998 al 2005 è andata progressivamente e sensibilmente aumentando.

Per comprendere l'espansione di tale fenomeno si rimanda alla Figura 4.1.

Figura 4.1 - La platea dei contribuenti e i sottoinsiemi interessati agli studi di settore⁷



Legenda

- A. Tutti i contribuenti (imprese e lavoratori autonomi)
- B. Contribuenti con ricavi/compensi non superiori a 5,164 mln di euro (imprese piccole, medio-piccole e medie)
- C. Contribuenti (con ricavi/compensi non superiori a 5,164 mln di euro) che svolgono attività per la quale è stato approvato uno studio di settore (platea teorica degli sds)
- D. Contribuenti che presentano il modello studi di settore

Il cerchio più grande, nominato "A" (di colore arancione), rappresenta l'insieme di tutti i contribuenti che svolgono attività d'impresa o di lavoro autonomo. All'interno del suddetto insieme, troviamo il sottoinsieme "B" (colore verde chiaro) costituito dai contribuenti (sia imprese che professionisti) con ricavi o compensi **non superiori a 5,164 milioni** di euro. Quest'ultimo è il limite di ricavi o compensi al di sopra del quale

⁷ La superficie dei cerchi non è proporzionale agli aggregati raffigurati.

non si applicano gli studi di settore⁸, quindi questo aggregato rappresenta la platea delle piccole, medio-piccole e medie imprese.

Poiché gli studi di settore non coprono tutte le attività economiche, è necessario introdurre una ulteriore restrizione ed arrivare al cerchio “C” (colore azzurro) comprendente tutti i contribuenti con ricavi/compensi non superiori a 5,164 mln di euro che svolgono attività per la quale è stato approvato uno studio di settore. Si tratta di coloro che hanno l’obbligo di compilare il modello studi di settore, ovvero di indicare in dichiarazione la sussistenza di una eventuale causa di esclusione o inapplicabilità che li esenta da tale adempimento.

Nella Tabella 4.1 che segue si può vedere che gli studi di settore in vigore erano 45 nel periodo d’imposta 1998 e sono diventati ben 202 nel 2005. Negli stessi anni, il numero di attività economiche coinvolte⁹ passa dalle 87 del 1998 alle 559 del 2005.

**Tabella 4.1 – Studi di settore in vigore:
numero di attività e di contribuenti coinvolti**

Periodo d'imposta	Numero di studi di settore in vigore	Ateco (attività economiche) interessate	Numero di contribuenti coinvolti
1998	45	87	1.442.351
1999	86	156	2.128.336
2000	129	286	3.023.068
2001	168	386	3.786.079
2002	202	461	4.197.813
2003	228	551	4.424.498
2004	206	555	4.440.108
2005	202	559	4.442.551

fonte: banca dati Sose

Pertanto, l’insieme dei contribuenti che nella **Figura 4.1** è rappresentato dal cerchio “C” cresce progressivamente negli anni, secondo la dinamica indicata dai dati della colonna denominata “Numero di contribuenti coinvolti” nella **Tabella 4.1**.

L’obiettivo è di coinvolgere nell’ambito degli studi di settore quante più possibili attività, per coprire progressivamente tutta la platea “B”, escludendo, quindi, solo quei contribuenti con ricavi o compensi superiori al limite di previsto per l’applicazione.

⁸ Il limite in questione è variato a decorrere dal periodo d’imposta 2006. Infatti, la finanziaria per il 2007 (articolo 1, comma 16) ha modificato l’art. 10, comma 4, lett. a) della legge 146/98, innalzando il limite di ricavi o compensi per l’applicazione degli studi di settore a 7,5 milioni di euro.

⁹ Si rammenta che uno studio di settore può avere per oggetto una sola attività oppure due o più attività economiche. Ciascuna attività è contraddistinta da un codice Ateco (Classificazione delle attività economiche).

Il sottoinsieme più piccolo è quello raffigurato con il cerchio giallo, denominato "D", che è composto da tutti i contribuenti che presentano il modello per gli studi di settore (parte integrante della dichiarazione dei redditi). La Tabella 4.1 fornisce il riscontro quantitativo di come sono evoluti nel tempo gli aggregati rappresentati nella Figura 4.1.

La differenza tra l'insieme "A" e il sottoinsieme "B" è data dai contribuenti con ricavi superiori a 5,164 milioni di euro. Si tratta delle imprese di maggiori dimensioni che costituiscono, rispetto al totale, una quota esigua variabile tra i circa 42.000 contribuenti del 2000 ai circa 53.000 del 2005.

La differenza tra l'insieme "B" e il sottoinsieme "C" è data dai contribuenti con ricavi/compensi non superiori a 5,164 mln di euro che svolgono attività non interessate dagli studi di settore.

La differenza tra l'insieme "C" e il sottoinsieme "D" è data dai contribuenti con ricavi/compensi non superiori a 5,164 mln di euro che non compilano il modello studi di settore pur svolgendo un'attività che ne è interessata. Si tratta dei contribuenti per i quali sussiste una legittima causa di esclusione e/o inapplicabilità e di coloro che non adempiono all'obbligo di presentazione del modello.

Tab. 4.2 – La platea dei contribuenti I

Periodo d'imposta	dati assoluti				numeri indice			
	Tutti i contribuenti	Contribuenti con ricavi/compensi < 5,164 mln €	Platea teoricamente interessata agli studi	Contribuenti che compilano il modello	Tutti i contribuenti	Contribuenti con ricavi/compensi < 5,164 mln €	Platea teoricamente interessata agli studi	Contribuenti che compilano il modello
fonte	A	B	C	D	A	B	C	D
	Radar	Radar	Sose	Sose				
1998			1.442.351	1.058.899				
1999			2.128.336	1.512.010				
2000	5.350.463	5.308.174	3.023.068	2.114.493	100	99,2	56,5	39,5
2001	4.998.477	4.953.114	3.786.079	2.669.513	100	99,1	75,7	53,4
2002	4.977.095	4.925.670	4.197.813	2.999.161	100	99,0	84,3	60,3
2003	5.044.370	4.993.107	4.424.498	3.216.905	100	99,0	87,7	63,8
2004	5.154.585	5.101.699	4.440.108	3.261.401	100	99,0	86,1	63,3
2005	5.181.978	5.128.584	4.442.551	3.345.415	100	99,0	85,7	64,6

I dati delle colonne A e B sono desunti dall'applicazione Radar - Imprese e lavoratori autonomi, escludendo i settori economici "Agricoltura, caccia e silvicoltura" e "Pubblica Amministrazione". I dati di colonne C e D, derivano dalla banca dati della Sose. La differenza sostanziale tra le due fonti di dati consiste nel fatto che Radar è un archivio che riporta fedelmente i dati dichiarati dai contribuenti, senza alcuna correzione. Viceversa, i dati della Sose sono depurati dagli errori di compilazione commessi dai contribuenti (archivio statistico).

Nelle prime due colonne della Tabella 4.2 sono delineate le dinamiche che caratterizzano, rispettivamente, l'insieme di tutti i contribuenti (imprese e professionisti, cerchio "A") e quelli con ricavi non superiori a 5,164 milioni di euro (cerchio "B"). Come si può vedere, questi ultimi **rappresentano il 99% dell'intera platea** (numeri indice - colonna B). Infatti, coloro che superano quel limite di ricavi/compensi e che, di conseguenza, sono fuori dagli studi di settore, sono poco più di 40.000 (differenza tra l'insieme "A" e il sottoinsieme "B" → colonna A-B della Tabella 4.3 - **La platea dei contribuenti II**).

Queste informazioni mettono in luce l'importanza strategica degli studi di settore ai fini della emersione di base imponibile.

Tab. 4.3 – La platea dei contribuenti II

Periodo d'imposta	Tutti i contribuenti	Contribuenti con ricavi > 5,164 mln €	Contribuenti che svolgono attività non interessate da sds	Contribuenti che non presentano il modello sds	Contribuenti con ricavi > 5,164 mln €	Contribuenti che svolgono attività non interessate da sds
	A	A-B	B-C	C-D	(A-B)/A	(B-C)/A
fonte	Radar	Radar	Sose	Sose		
1998			3.736.799	383.452		
1999			3.041.430	616.326		
2000	5.350.463	42.289	2.136.405	908.575	0,8%	39,9%
2001	4.998.477	45.363	1.366.416	1.116.566	0,9%	27,3%
2002	4.977.095	51.425	949.794	1.198.652	1,0%	19,1%
2003	5.044.370	51.263	716.920	1.207.593	1,0%	14,2%
2004	5.154.585	52.886	701.277	1.178.707	1,0%	13,6%
2005	5.181.978	53.394	698.733	1.097.136	1,0%	13,5%

I dati delle colonne A e A - B sono desunti dall'applicazione Radar - Imprese e lavoratori autonomi, escludendo i settori economici "Agricoltura, caccia e silvicoltura" e "Pubblica Amministrazione".

I contribuenti con ricavi/compensi superiori al limite dei 5,164 mln di euro (colonna B-C) sono desunti dalla banca dati della Sose, pertanto non coincidono esattamente con la differenza tra i dati delle rispettive colonne di provenienza (Tabella 4.2 colonne B e C) poiché queste ultime riportano dati desunti da fonti differenti (colonna B: fonte Radar; colonna C: fonte banca dati Sose).

Altra informazione importante è quella relativa al grado di osservanza degli obblighi di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Si può vedere che nell'ambito di coloro che sono coinvolti dallo strumento studi di settore

(colonna C della Tabella 4.2), c'è una quota consistente di soggetti che, per motivi diversi, si sottrae all'applicazione degli studi:

1. sussistenza di legittime cause di esclusione e/o inapplicabilità;
2. indicazione di cause di esclusione e/o inapplicabilità non veritiere;
3. mancata osservanza dell'obbligo di trasmettere il modello.

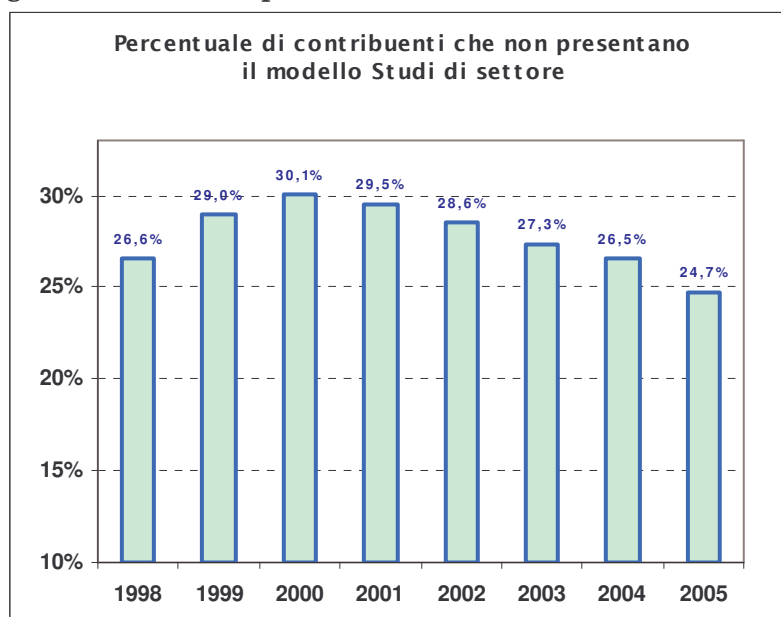
La mancata compilazione del modello interessa una quota di contribuenti che oscilla dal 25% al 30%, pertanto le circostanze indicate ai punti 2 e 3 hanno una rilevanza non trascurabile per tutti gli anni presi in considerazione (Tabella 4.4 e Figura 4.2), pur facendo registrare una tendenza decrescente negli anni dal 2000 (30,1%) al 2005 (24,7%).

Tabella 4.4 – I contribuenti che non compilano il modello

Periodo d'imposta	Numero di contribuenti coinvolti	Numero di modelli sds presentati	Contribuenti che non compilano il modello	% di contribuenti che non presentano il modello
1998	1.442.351	1.058.899	383.452	26,6%
1999	2.128.336	1.512.010	616.326	29,0%
2000	3.023.068	2.114.493	908.575	30,1%
2001	3.786.079	2.669.513	1.116.566	29,5%
2002	4.197.813	2.999.161	1.198.652	28,6%
2003	4.424.498	3.216.905	1.207.593	27,3%
2004	4.440.108	3.261.401	1.178.707	26,5%
2005	4.442.551	3.345.415	1.097.136	24,7%

fonte: Banca dati Sose

Figura 4.2 – Mancata presentazione del modello studi di settore



5. Gli studi più “importanti” in termini di ricavi dichiarati

Abbiamo visto nel paragrafo 4 (Tabella 4.1) che gli studi di settore in vigore nel 2005 erano 202 e si riferivano a 559 attività economiche. Naturalmente, non tutte le attività economiche hanno la stessa rilevanza in termini di soggetti coinvolti e di rispettivi ricavi.

Nella Tabella 5.1 è riportata la graduatoria dei primi 46 studi di settore ordinati, in senso decrescente, secondo l'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati. Vediamo che a tali studi corrisponde, nel 2005, poco più del 75% dei ricavi complessivamente dichiarati. I contribuenti coinvolti sono 2,2 milioni (il 66,9% di tutti i modelli da studi di settore).

Nella stessa Tabella è riportato il reddito, che si attesta più o meno sulla stessa quota: ai medesimi 46 studi di settore corrisponde il 74,2% del reddito complessivamente dichiarato¹⁰.

¹⁰ I dati si riferiscono ai modelli elaborabili, vale a dire quelli contenenti i dati necessari per applicare il software Gerico.

Tab. 5.1 - Graduatoria degli studi secondo i ricavi complessivi dichiarati nel 2005

Studio di settore	Descrizione	Numero di contribuenti		Ricavi totali dichiarati		Reddito		Rdditi/ri cavi	
		dati assoluti	valori cumulati	dati assoluti	valori cumulati	dati assoluti	valori cumulati		
1	SG69U	Costruzioni (EVOLUZIONE)	179.856	179.856	69.634.303	69.634.303	5.360.734	5.360.734	7,7%
2	TD32U	Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	50.368	230.224	31.848.969	101.483.272	2.679.144	8.039.878	8,4%
3	TG75U	Installazione di impianti elettrici e di impianti idraulico-sanitari	131.663	361.887	27.011.257	128.494.529	3.668.894	11.708.772	13,6%
4	TM11U	Commercio al dettaglio e all'ingrosso di ferramenta, materiali c	38.303	400.190	22.908.774	151.403.303	1.176.571	12.885.342	5,1%
5	SG40U	Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili	137.120	537.310	22.646.439	174.049.742	4.429.193	17.314.536	19,6%
6	TG68U	Trasporto di merci su strada	81.394	618.704	20.444.271	194.494.014	1.181.054	18.495.590	5,8%
7	TD20U	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo	34.368	653.072	20.063.937	214.557.951	1.578.546	20.074.136	7,9%
8	TM01U	Commercio al dettaglio alimentare	63.361	716.433	19.673.791	234.231.742	1.021.182	21.095.318	5,2%
9	TM04U	Farmacie	14.807	731.240	17.716.221	251.947.962	2.000.009	23.095.327	11,3%
10	TM05U	Commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature	84.052	815.292	17.403.885	269.351.847	956.201	24.051.527	5,5%
11	TG50U	Intonacatura, rivestimento e tinteggiatura	163.674	978.966	16.040.608	285.392.456	3.356.709	27.408.236	20,9%
12	TD09A	Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in le	45.511	1.024.477	13.108.539	298.500.995	1.026.290	28.434.527	7,8%
13	TG36U	Servizi di ristorazione	73.218	1.097.695	12.948.379	311.449.374	1.074.273	29.508.800	8,3%
14	TG66U	Software house e riparazione macchine per ufficio	50.545	1.148.240	12.120.168	323.569.542	1.396.836	30.905.636	11,5%
15	TG31U	Riparazioni autovetture, motocicli e ciclomotori	72.199	1.220.439	11.123.558	334.693.100	1.535.610	32.441.246	13,8%
16	TM09A	Commercio di autoveicoli	10.083	1.230.522	9.600.759	344.293.859	163.424	32.604.670	1,7%
17	TG44U	Alberghi ed affittacamere	28.353	1.258.875	9.351.649	353.645.508	533.347	33.138.017	5,7%
18	TG37U	Bar e caffè, gelaterie	91.119	1.349.994	9.052.483	362.697.991	1.311.988	34.450.005	14,5%
19	TM21E	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	11.540	1.361.534	8.869.935	371.567.925	302.510	34.752.515	3,4%
20	TD07B	Confezione ed accessori per abbigliamento	25.339	1.386.873	8.768.283	380.336.208	480.021	35.232.536	5,5%
21	TK05U	Servizi contabili e consulenze del lavoro	83.293	1.470.166	8.406.279	388.742.487	4.473.778	39.706.313	53,2%
22	SD17U	Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica	8.704	1.478.870	8.236.249	396.978.736	436.164	40.142.477	5,3%
23	TK04U	Attività degli studi legali	106.963	1.585.833	8.019.984	404.998.720	5.254.442	45.396.919	65,5%
24	TD35U	Editoria pre stampa e stampa	19.689	1.605.522	7.992.674	412.991.394	583.648	45.980.567	7,3%
25	TK10U	Studi medici	109.254	1.714.776	7.958.870	420.950.265	6.121.942	52.102.509	76,9%
26	SM84U	Commercio all'ingrosso di macchine utensili	8.831	1.723.607	7.827.786	428.778.050	374.039	52.476.549	4,8%
27	TG61D	Intermediari del commercio specializzato di prodotti particola	112.262	1.835.869	7.482.814	436.260.864	3.579.643	56.056.191	47,8%
28	TM06A	Commercio dettaglio elettrodomestici e casalinghi	32.654	1.868.523	6.825.283	443.086.147	393.973	56.450.164	5,8%
29	SD41U	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio	16.971	1.885.494	6.530.293	449.616.441	583.358	57.033.522	8,9%
30	TM21A	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi	6.442	1.891.936	6.321.820	455.938.260	137.041	57.170.562	2,2%
31	SG91U	Attività degli intermediari delle assicurazioni	37.650	1.929.586	5.915.054	461.853.314	1.543.109	58.713.671	26,1%
32	TM29U	Commercio al dettaglio di mobili	16.553	1.946.139	5.885.582	467.738.896	296.789	59.010.460	5,0%
33	TM19U	Commercio all'ingrosso di tessuti ed abbigliamento	8.740	1.954.879	5.485.226	473.224.122	194.797	59.205.257	3,6%
34	TM10U	Commercio accessori di autoveicoli e di motocicli	9.023	1.963.902	4.929.543	478.153.665	234.891	59.440.148	4,8%
35	TD19U	Fabbricazione porte e finestre in metallo	18.876	1.982.778	4.731.147	482.884.812	439.960	59.880.108	9,3%
36	SD40U	Fabbricazione di motori	6.926	1.989.704	4.665.456	487.550.268	319.909	60.200.017	6,9%
37	TK21U	Servizi degli studi odontoiatrici	35.063	2.024.767	4.390.893	491.941.161	1.571.673	61.771.690	35,8%
38	TD08U	Fabbricazione di calzature	8.275	2.033.042	4.324.867	496.266.028	230.144	62.001.834	5,3%
39	TM02U	Commercio al dettaglio di carni	27.776	2.060.818	4.286.113	500.552.141	387.459	62.389.293	9,0%
40	TM22A	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici e materiali radioele	4.575	2.065.393	4.087.778	504.639.920	151.525	62.540.819	3,7%
41	TD12U	Fabbricazione di prodotti di panetteria	23.381	2.088.774	4.052.075	508.691.994	563.085	63.103.904	13,9%
42	SM80U	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione	16.938	2.105.712	3.963.648	512.655.642	326.377	63.430.281	8,2%
43	SG78U	Attività delle agenzie di viaggio e turismo	7.028	2.112.740	3.633.371	516.289.013	106.532	63.536.813	2,9%
44	TK01U	Attività studi notarili	4.358	2.117.098	3.471.796	519.760.809	1.899.767	65.436.581	54,7%
45	TK02U	Studi di ingegneria	51.914	2.169.012	3.347.077	523.107.886	2.130.402	67.566.983	63,6%
46	TG70U	Servizi di pulizia	18.133	2.187.145	3.312.883	526.420.769	461.868	68.028.851	13,9%
totale			2.187.145		526.420.769		68.028.851		12,9%
Quota %			66,8%		75,6%		74,2%		
TOTALE GENERALE			3.275.227		696.324.704		91.649.769		13,2%

valori in migliaia di euro

Naturalmente, il contributo più o meno rilevante di uno studio di settore all'ammontare complessivo dei ricavi, dipende sia dalla numerosità dei contribuenti che ne sono coinvolti, sia dal livello dei ricavi medi caratteristici delle attività prese in considerazione.

A tale scopo, si rimanda alla Tabella 5.2 nella quale, oltre ai valori medi di ricavi e reddito, è indicato il rapporto reddito/ricavi¹¹.

¹¹ Il rapporto reddito/ricavi rappresenta un cruciale indicatore della redditività fiscale delle imprese.

**Tab. 5.2 - Graduatoria degli studi secondo i ricavi complessivi dichiarati nel 2005
valori medi d'impresa per i primi 46 studi**

Studio di settore	Descrizione	Numero di contribuenti	Ricavi dichiarati		Reddito		Rddito/ri cavi	
			dati complessivi	valori medi d'impresa	dati complessivi	valori medi d'impresa		
1	SG69U	Costruzioni (EVOLUZIONE)	179.856	69.634.303	387	5.360.734	30	7,7%
2	TD32U	Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	50.368	31.848.969	632	2.679.144	53	8,4%
3	TG75U	Installazione di impianti elettrici e di impianti idraulico-sanitari	131.663	27.011.257	205	3.668.894	28	13,6%
4	TM11U	Commercio al dettaglio e all'ingrosso di ferramenta, materiali	38.303	22.908.774	598	1.176.571	31	5,1%
5	SG40U	Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili	137.120	22.646.439	165	4.429.193	32	19,6%
6	TG68U	Trasporto di merci su strada	81.394	20.444.271	251	1.181.054	15	5,8%
7	TD20U	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo	34.368	20.063.937	584	1.578.546	46	7,9%
8	TM01U	Commercio al dettaglio alimentare	63.361	19.673.791	311	1.021.182	16	5,2%
9	TM04U	Farmacie	14.807	17.716.221	1.196	2.000.009	135	11,3%
10	TM05U	Commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature	84.052	17.403.885	207	956.201	11	5,5%
11	TG50U	Intonacatura, rivestimento e tinteggiatura	163.674	16.040.608	98	3.356.709	21	20,9%
12	TD09A	Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in le	45.511	13.108.539	288	1.026.290	23	7,8%
13	TG36U	Servizi di ristorazione	73.218	12.948.379	177	1.074.273	15	8,3%
14	TG66U	Software house e riparazione macchine per ufficio	50.545	12.120.168	240	1.396.836	28	11,5%
15	TG31U	Riparazioni autoveicoli, motocicli e ciclomotori	72.199	11.123.558	154	1.535.610	21	13,8%
16	TM09A	Commercio di autoveicoli	10.083	9.600.759	952	163.424	16	1,7%
17	TG44U	Alberghi ed affittacamere	28.353	9.351.649	330	533.347	19	5,7%
18	TG37U	Bar e caffè, gelaterie	91.119	9.052.483	99	1.311.988	14	14,5%
19	TM21E	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	11.540	8.869.935	769	302.510	26	3,4%
20	TD07B	Confezione ed accessori per abbigliamento	25.339	8.768.283	346	480.021	19	5,5%
21	TK05U	Servizi contabili e consulenze del lavoro	83.293	8.406.279	101	4.473.778	54	53,2%
22	SD17U	Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica	8.704	8.236.249	946	436.164	50	5,3%
23	TK04U	Attività degli studi legali	106.963	8.019.984	75	5.254.442	49	65,5%
24	TD35U	Editoria pre stampa e stampa	19.689	7.992.674	406	583.648	30	7,3%
25	TK10U	Studi medici	109.254	7.958.870	73	6.121.942	56	76,9%
26	SM84U	Commercio all'ingrosso di macchine utensili	8.831	7.827.786	886	374.039	42	4,8%
27	TG61D	Intermediari del commercio specializzato di prodotti particola	112.262	7.482.814	67	3.579.643	32	47,8%
28	TM06A	Commercio dettaglio elettrodomestici e casalinghi	32.654	6.825.283	209	393.973	12	5,8%
29	SD41U	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio	16.971	6.530.293	385	583.358	34	8,9%
30	TM21A	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi	6.442	6.321.820	981	137.041	21	2,2%
31	SG91U	Attività degli intermediari delle assicurazioni	37.650	5.915.054	157	1.543.109	41	26,1%
32	TM29U	Commercio al dettaglio di mobili	16.553	5.885.582	356	296.789	18	5,0%
33	TM19U	Commercio all'ingrosso di tessuti ed abbigliamento	8.740	5.485.226	628	194.797	22	3,6%
34	TM10U	Commercio accessori di autoveicoli e di motocicli	9.023	4.929.543	546	234.891	26	4,8%
35	TD19U	Fabbricazione porte e finestre in metallo	18.876	4.731.147	251	439.960	23	9,3%
36	SD40U	Fabbricazione di motori	6.926	4.665.456	674	319.909	46	6,9%
37	TK21U	Servizi degli studi odontoiatrici	35.063	4.390.893	125	1.571.673	45	35,8%
38	TD08U	Fabbricazione di calzature	8.275	4.324.867	523	230.144	28	5,3%
39	TM02U	Commercio al dettaglio di carni	27.776	4.286.113	154	387.459	14	9,0%
40	TM22A	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici e materiali radioel	4.575	4.087.778	894	151.525	33	3,7%
41	TD12U	Fabbricazione di prodotti di panetteria	23.381	4.052.075	173	563.085	24	13,9%
42	SM80U	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione	16.938	3.963.648	234	326.377	19	8,2%
43	SG78U	Attività delle agenzie di viaggio e turismo	7.028	3.633.371	517	106.532	15	2,9%
44	TK01U	Attività studi notarili	4.358	3.471.796	797	1.899.767	436	54,7%
45	TK02U	Studi di ingegneria	51.914	3.347.077	64	2.130.402	41	63,6%
46	TG70U	Servizi di pulizia	18.133	3.312.883	183	461.868	25	13,9%
	totale		2.187.145	526.420.769	241	68.028.851	31	12,9%
	Quota %		66,8%	75,6%		74,2%		
	Totale generale		3.275.227	696.324.704		91.649.769		13,2%

valori in migliaia di euro

Nella Tabella 5.3 sono evidenziate le sole attività professionali.

Tab. 5.3 – Attività professionali - Graduatoria degli studi secondo i compensi complessivi dichiarati nel 2005 – I maggiori ricavi nel 2005

Studio di settore	Descrizione	Numero di contribuenti			Ricavi totali dichiarati			Reddito			Rdditi/ricavi
		dati assoluti	valori cumulati	dati rel. cumulati*	dati assoluti	valori cumulati	dati rel. cumulati	dati assoluti	valori cumulati	dati rel. cumulati	
1	TK05U Servizi contabili e consulenze del lavoro	83.293	83.293	13	8.406.279	8.406.279	18	4.473.778	4.473.778	16	53,2%
2	TK04U Attività degli studi legali	106.963	190.256	29	8.019.984	16.426.263	35	5.254.442	9.728.219	34	65,5%
3	TK10U Studi medici	109.254	299.510	45	7.958.870	24.385.133	53	6.121.942	15.850.161	56	76,9%
4	TK21U Servizi degli studi odontoiatrici	35.063	334.573	51	4.390.893	28.776.026	62	1.571.673	17.421.835	61	35,8%
5	TK01U Attività studi notarili	4.358	338.931	51	3.471.796	32.247.822	70	1.899.767	19.321.602	68	54,7%
6	TK02U Studi di ingegneria	51.914	390.845	59	3.347.077	35.594.899	77	2.130.402	21.452.004	75	63,6%
	totale	390.845			35.594.899			21.452.004			60,3%
	Quota %	59,4%			76,8%			75,5%			
	TOTALE GENERALE	658.326			46.343.295			28.430.363			61,3%

valori in migliaia di euro

Con riferimento alla tabella 5.2, il dato di più immediata interpretazione è quello relativo al reddito medio: nei primi 46 studi (comprendenti una platea di 2.187.145 contribuenti) il valore medio è pari a € 31.000. Se si escludono le punte massime rilevate per i notai (TK01U) e per le farmacie (TM04U), che presentano redditi per impresa rispettivamente pari a € 436.000 e € 135.000, i restanti dati sono compresi tra un minimo di € 11.000 (commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature, studio TM05U) ad un massimo di € 56.000 (studi medici TK10U).

Il rapporto reddito/ricavi risente delle organizzazioni produttive tipiche di differenti lavorazioni è, quindi, molto variabile.

Tra gli studi si possono, quindi, individuare quelli più importanti in termini di ricavi e di redditi dichiarati. Seguendo questo criterio e fondandosi sulle risultanze della Tabella 5.1, i primi 45 studi sono in grado di condizionare pesantemente i risultati complessivi.

Un ruolo assolutamente preminente lo svolge lo studio delle costruzioni (SG69U) cui corrisponde il 10% dei ricavi complessivi, il 6% dei redditi ed il 5% dei contribuenti.

Limitando l'attenzione ai primi 20 studi si totalizza il 55% dei ricavi, il 42% dei contribuenti e il 38% del reddito dichiarato. Il gruppo dei 20 comprende:

- * sette settori industriali (SG69U – edilizia, TD32U - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, TG57U – studi medici, TD20U - Meccanica leggera, TG50U – intonacatura, tinteggiatura, TD09A – fabbricazione porte e finestre, TD07B – confezione di abbigliamento e biancheria);
- * sette settori del commercio (TM11U – commercio carta da parati e materiali da costruzione, TM01U – commercio al dettaglio di alimentari, TM04U – farmacie, TM05U – commercio al dettaglio di abbigliamento, TG31U – riparazioni meccaniche, TM09A – commercio di autoveicoli, TM21E – commercio all'ingrosso di alimentari);

- * sei settori degli altri servizi (SG40U – agenzie immobiliari, TG68U – trasporto di merci su strada, TG36U - ristoranti, TG66U – Software house e riparazione macchine per ufficio, TG44U - Alberghi ed affittacamere, TG37U - Bar e caffè, gelaterie).

6. Il comportamento dei contribuenti

In questo paragrafo sono riportati alcuni grafici che mostrano le dinamiche dei ricavi, dei redditi e del rapporto reddito/ricavi distintamente per le tre tipologie di contribuenti:

- * imprese in contabilità semplificata
- * imprese in contabilità ordinaria
- * professionisti

Per analizzare le differenze riscontrabili nelle performance relative a diverse tipologie di contribuenti si è scelto il rapporto reddito/ricavi che rappresenta un buon indicatore della redditività.

Tra le altre informazioni, nella Tabella 6.2 compare il rapporto redditi/ricavi relativamente alle tre tipologie di contribuenti.

Il rapporto in questione assume valori sensibilmente più alti per le attività professionali, nelle quali è preponderante la componente “intellettuale” del lavoro e meno importante la quota dei costi da dedurre.

Meno ovvia la differenza tra i valori che caratterizzano le imprese in contabilità ordinaria e quelli tipici delle contabilità semplificate.

Le dinamiche in questione sono rappresentate nelle Figure da 6.1 a 6.9.

Tab. 6.1 - I dati assoluti delle dichiarazioni, distintamente per natura giuridica

Periodo d'imposta	contabilità ordinarie					contabilità semplificate					Professionisti				
	Numero contribuenti	Ricavi dichiarati	Adeguamento effettuato	Ricavi ex post	Reddito	Numero contribuenti	Ricavi dichiarati	Adeguamento effettuato	Ricavi ex post	Reddito	Numero contribuenti	Compensi dichiarati	Adeguamento effettuato	Compensi ex post	Reddito
1998	256.589	67.095.288	236.767	67.332.056	20.671.464	517.336	25.275.529	476.238	25.751.767	10.578.958					
1999	438.553	155.272.200	394.901	155.667.101	11.569.339	805.783	40.767.178	743.012	41.510.191	11.203.648					
2000	575.982	269.439.543	447.152	269.886.695	19.308.435	946.314	55.109.098	858.922	55.968.020	14.234.583	293.431	20.659.614	82.173	20.741.787	11.607.557
2001	788.005	387.534.731	705.370	388.240.101	25.252.520	1.304.260	79.070.794	1.355.246	80.426.039	20.096.987	496.632	33.697.504	142.021	33.839.524	20.579.497
2002	930.809	453.028.418	962.025	453.990.444	24.228.141	1.439.565	92.046.698	1.527.936	93.574.634	22.053.594	548.509	38.008.831	224.450	38.233.280	22.744.038
2003	994.905	503.421.320	847.723	504.269.043	32.576.676	1.541.021	102.509.051	1.419.300	103.928.351	24.878.390	587.253	40.807.226	185.836	40.993.062	25.037.637
2004	1.006.734	528.040.545	970.806	529.011.351	33.582.327	1.568.122	105.834.294	1.810.720	107.645.013	26.566.379	618.319	44.030.933	204.202	44.235.134	27.180.055
2005	1.009.659	540.180.163	1.206.889	541.387.051	35.466.210	1.607.242	109.801.246	1.947.928	111.749.174	27.753.197	658.326	46.343.295	251.588	46.594.884	28.430.363

elaborazioni da dati banca dati Sose

Tab. 6.2 - I dati medi d'impresa, distintamente per natura giuridica

Periodo d'imposta	contabilità ordinarie					contabilità semplificate					Professionisti				
	Numero contribuenti	Ricavi dichiarati	Ricavi ex post	Reddito	Reddito/Ricavi	Numero contribuenti	Ricavi dichiarati	Ricavi ex post	Reddito	Reddito/Ricavi	Numero contribuenti	Compensi dichiarati	Compensi ex post	Reddito	Reddito/Compensi
1998	256.589	261,49	262,41	80,56	30,7%	517.336	48,86	49,78	20,45	41,1%					
1999	438.553	354,06	354,96	26,38	7,4%	805.783	50,59	51,52	13,90	27,0%					
2000	575.982	467,79	468,57	33,52	7,2%	946.314	58,24	59,14	15,04	25,4%	293.431	70,41	70,69	39,56	56,0%
2001	788.005	491,79	492,69	32,05	6,5%	1.304.260	60,63	61,66	15,41	25,0%	496.632	67,85	68,14	41,44	60,8%
2002	930.809	486,70	487,74	26,03	5,3%	1.439.565	63,94	65,00	15,32	23,6%	548.509	69,29	69,70	41,47	59,5%
2003	994.905	506,00	506,85	32,74	6,5%	1.541.021	66,52	67,44	16,14	23,9%	587.253	69,49	69,80	42,64	61,1%
2004	1.006.734	524,51	525,47	33,36	6,3%	1.568.122	67,49	68,65	16,94	24,7%	618.319	71,21	71,54	43,96	61,4%
2005	1.009.659	535,01	536,21	35,13	6,6%	1.607.242	68,32	69,53	17,27	24,8%	658.326	70,40	70,78	43,19	61,0%

elaborazioni da dati banca dati Sose

Figura 6.1 – Dinamiche dei ricavi medi ex post imprese ordinarie e semplificate, professionisti

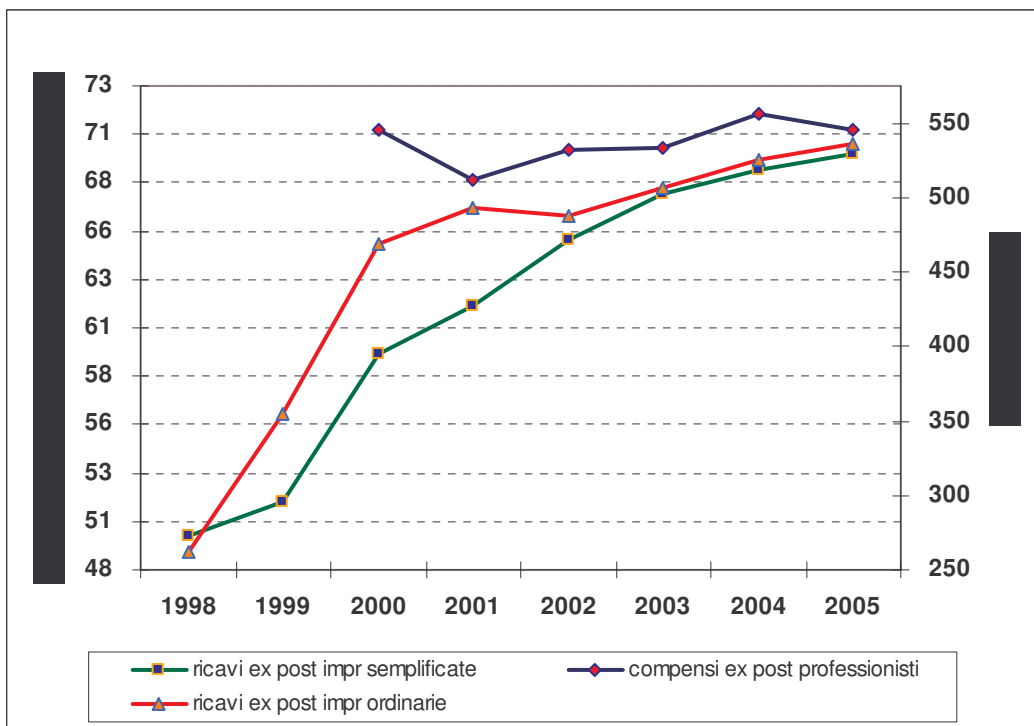
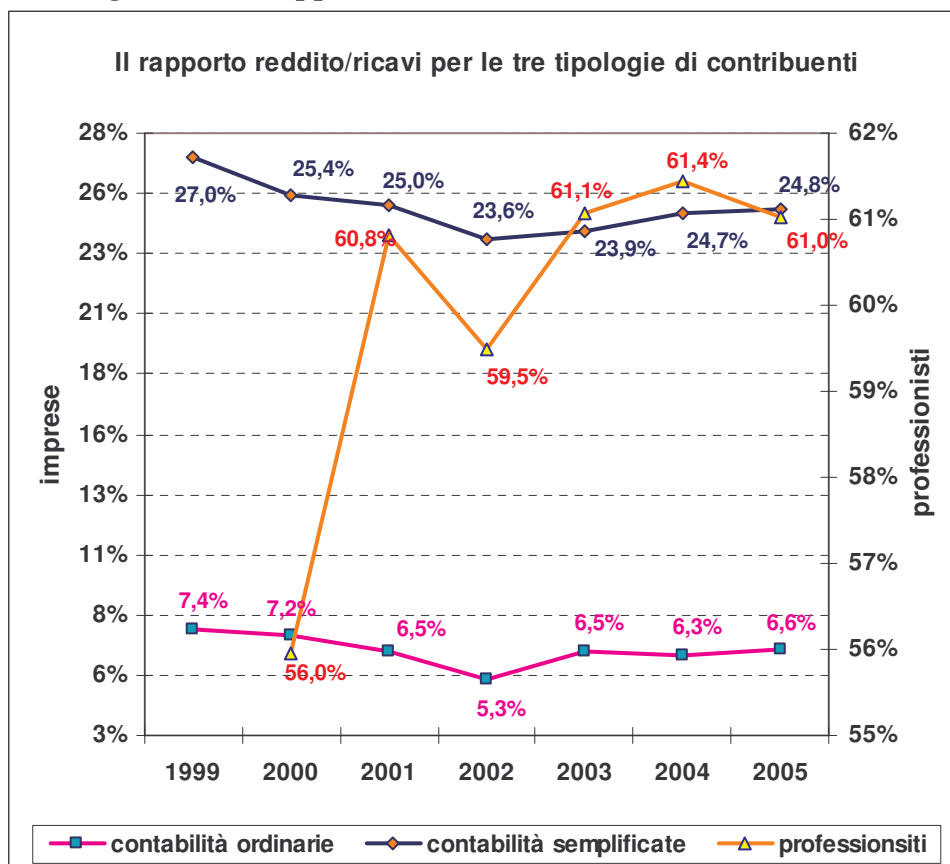


Figura 6.2 – Il rapporto reddito/ricavi



Nota: tra le imprese in contabilità ordinaria sono comprese le società di capitali

Figura 6.3 – Il rapporto reddito/ricavi per le sole imprese ordinarie

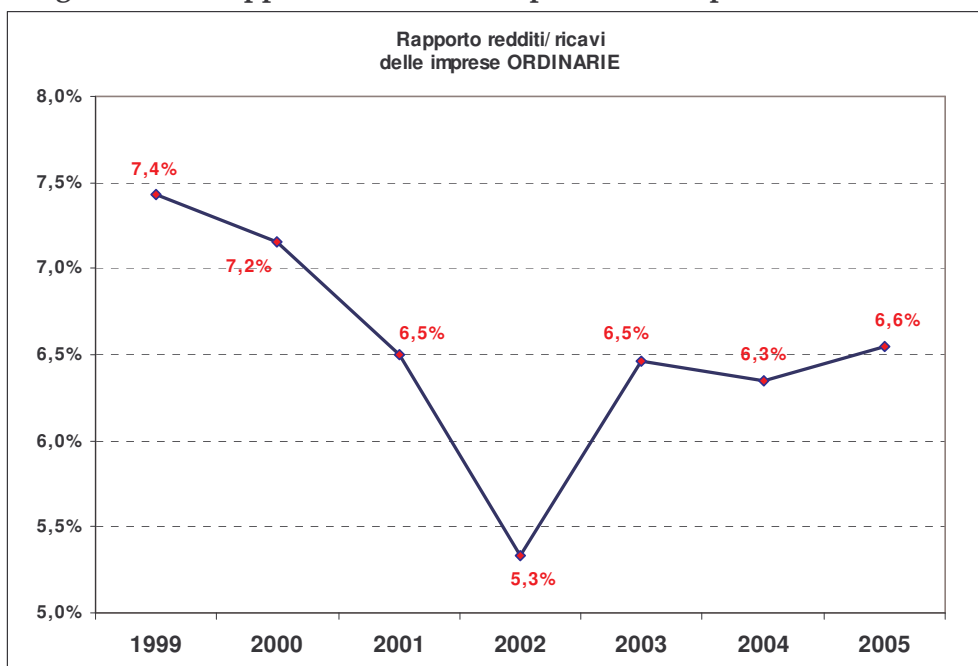


Figura 6.4 – Il rapporto reddito/ricavi per le sole imprese semplificate

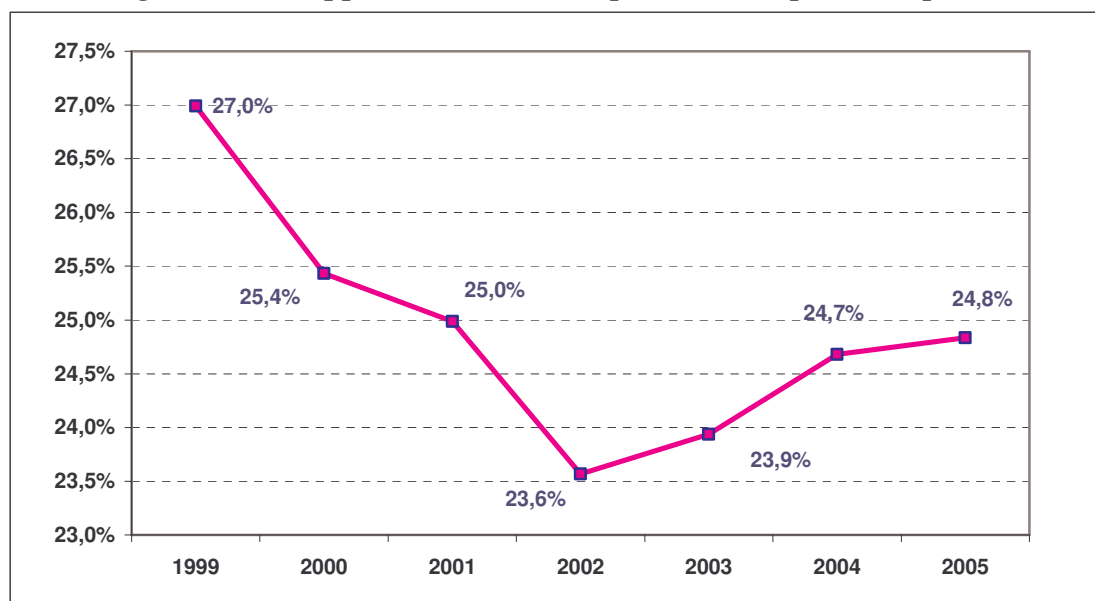


Figura 6.5 – Il rapporto reddito/compensi per le attività professionali

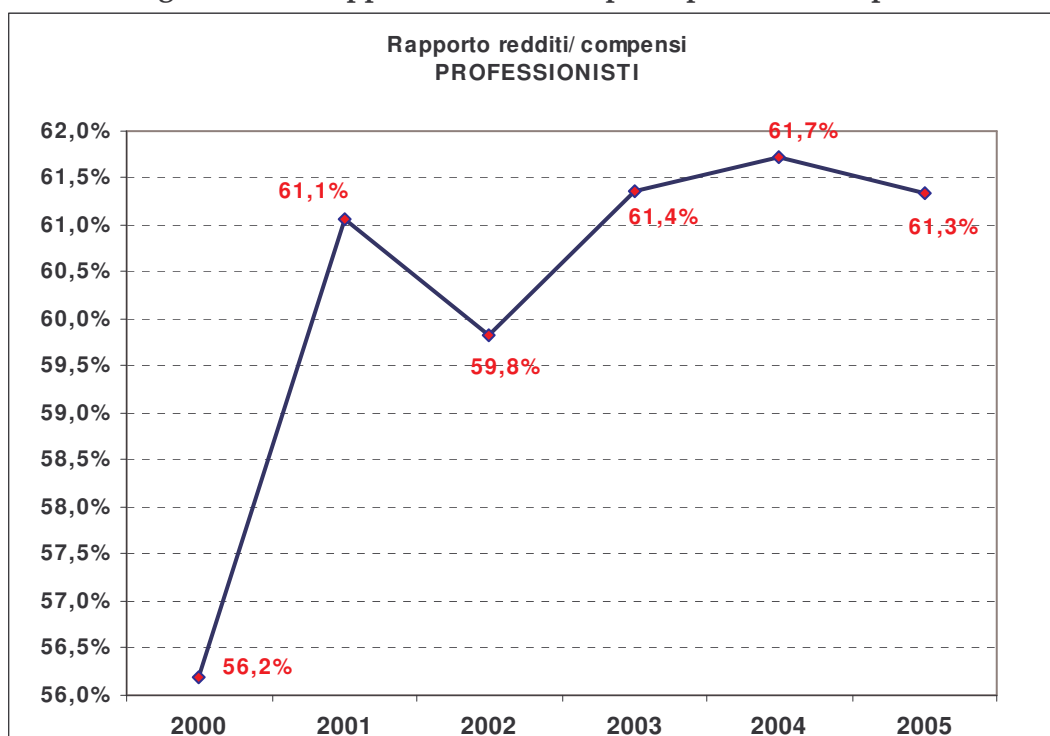
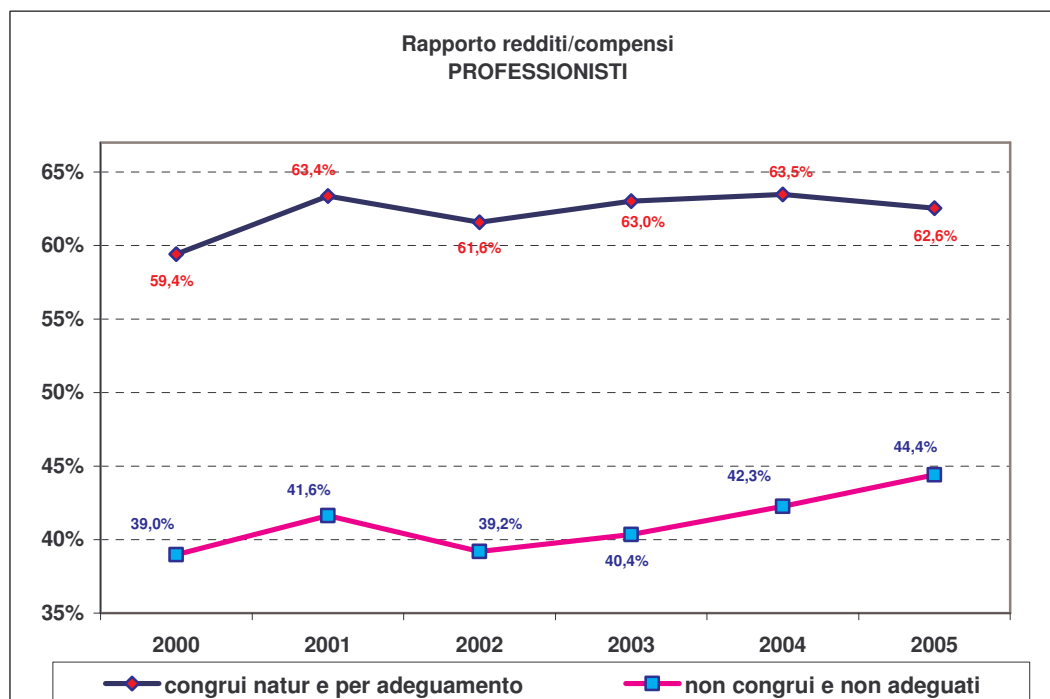
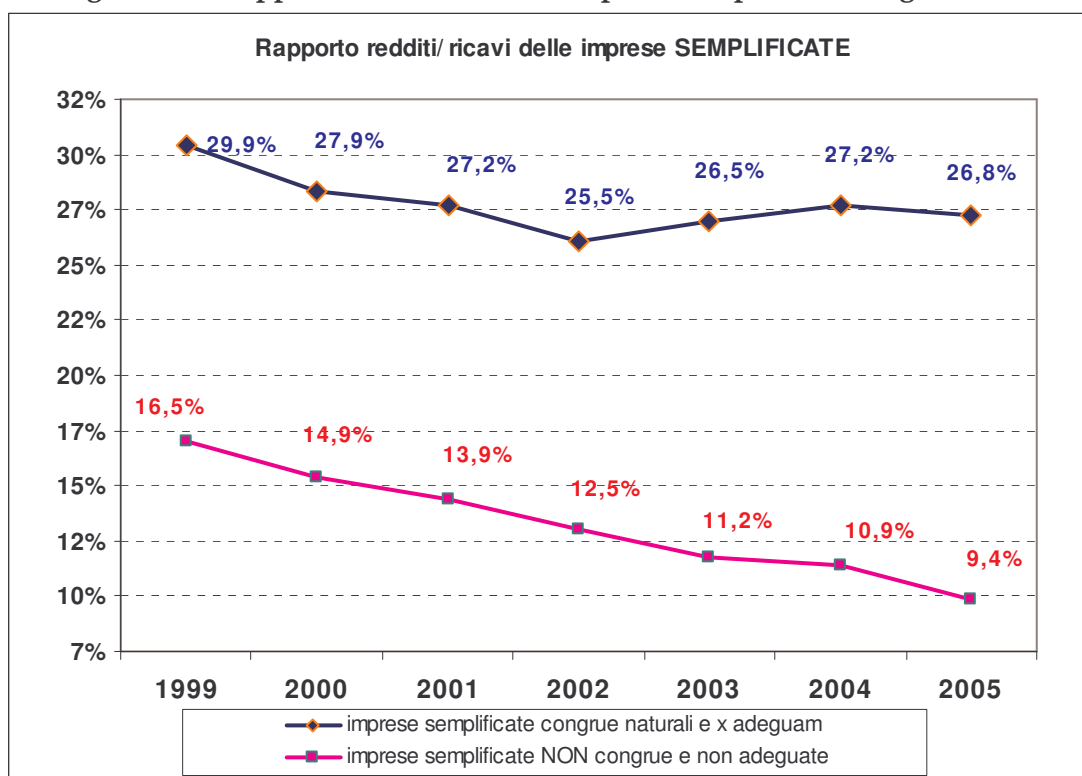


Figura 6.6 – Il rapporto reddito/compensi - Attività professionali – contribuenti congrui e non



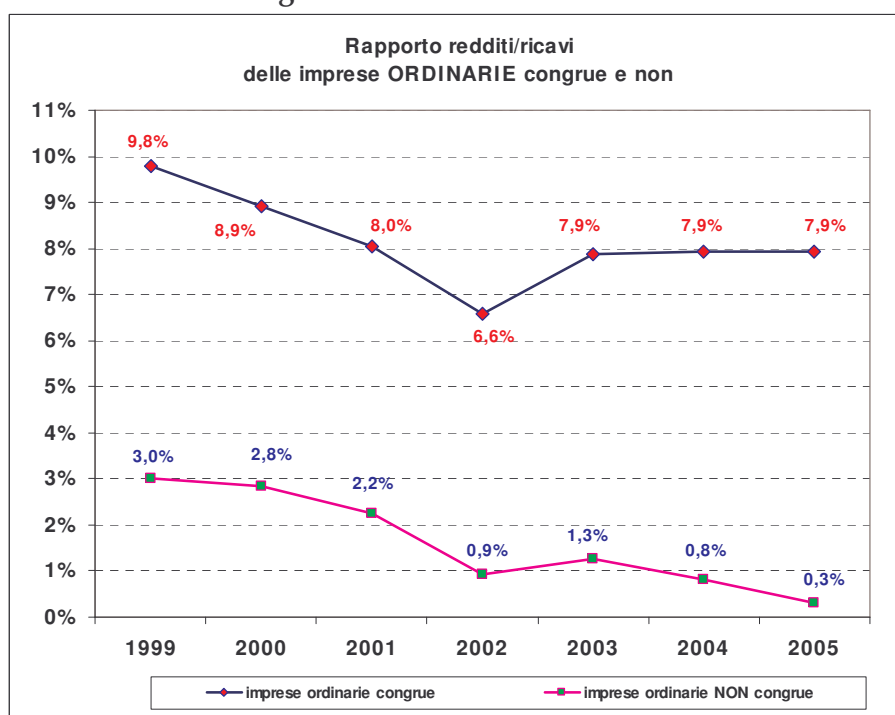
Nella Figura 6.7 si osserva che per le imprese **semplificate** non congrue il rapporto reddito su ricavi è più basso di almeno 13 punti percentuali rispetto a quelle congrue. Inoltre, nel corso degli anni, il divario aumenta per la peggior dinamica che caratterizza i non congrui.

Figura 6.7 – Rapporto reddito/ricavi – Imprese semplificate congrue e non



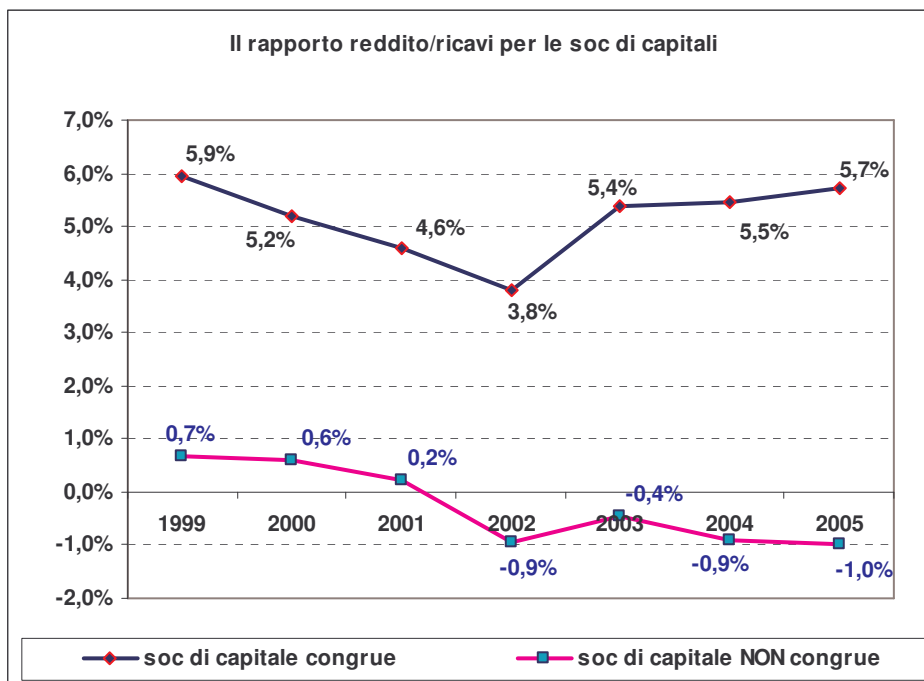
Dalla Figura 6.8 si evince che le imprese **ordinarie** congrue hanno un valore del rapporto redditi/ricavi di 6-7 punti percentuali più elevato delle imprese non congrue.

Figura 6.8 - Il rapporto reddito/ricavi - Imprese in contabilità ordinaria congrue e non



Nell'ambito delle imprese in contabilità ordinaria, si distinguono per un rapporto redditi/ricavi particolarmente basso le società di capitali. Come si può vedere dalla Figura 6.9 che segue, il rapporto in questione va da un minimo di -1% nel 2005 per le società non congrue al massimo del 5,9% nel 1999 per le società congrue.

Figura 6.9 – Il rapporto reddito/ricavi per le società di capitale



Le tabelle appena commentate si riferiscono all'intera platea, vale a dire a tutti gli studi in vigore nei diversi periodi d'imposta.

Nella Tabella 6.10 che segue sono riportati gli esiti degli studi di settore nei periodi d'imposta 2004 e 2005. Il dato interessante riguarda la risposta dei contribuenti non congrui alle richieste di Gerico. Nel 2004, l'adeguamento in dichiarazione effettuato dai contribuenti non congrui è pari al 13,69% di quello richiesto. Il dato in questione sale al 17,54% nel 2005 (+3,85%).

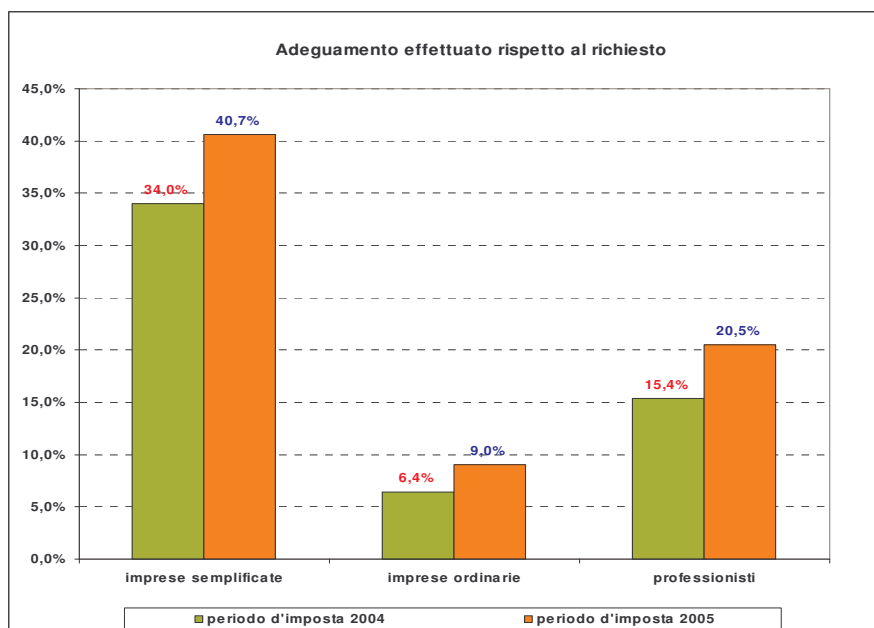
Tabella 6.10 - Esiti degli studi di settore in migliaia di euro - dati delle dichiarazioni

Variabile	2004				2005			
	Importi	numeri indice	% sul richiesto	numeri indice	Importi	numeri indice	% sul richiesto	numeri indice
a Ricavi dichiarati dalla totalità dei soggetti (b+c+d)	677.905.771	100,00			696.324.704	100,00		
b Ricavi dichiarati da imprese in cont. semplificata	105.834.294	15,61			109.801.246	15,77		
c Ricavi dichiarati da contribuenti in cont. ordinaria	528.040.545	77,89			540.180.162	77,58		
d Ricavi dichiarati da professionisti	44.030.933	6,50			46.343.296	6,66		
e Ricavi dichiarati dal complesso dei contribuenti non congrui (f+g+h)	179.826.182	100,00			167.388.907	100,00		
f Ricavi dichiarati dai non congrui in cont. semplificata	33.377.445	18,56			31.585.773	18,87		
g Ricavi dichiarati da imprese ordinarie non congrue	139.960.704	77,83			128.251.211	76,62		
h Ricavi dichiarati dai professionisti non congrui	6.488.034	3,61			7.551.922	4,51		
i Ammontare dell'adeguamento richiesto da Gerico a tutti i non congrui (j+k+l)	21.748.440	100,00		100,00	19.392.525	100,00		100,00
j Ammontare dell'adeguamento richiesto da Gerico ai semplificati non congrui	5.319.427	24,46		24,46	4.784.568	24,67		24,67
k Ammontare dell'adeguamento richiesto da Gerico agli ordinari non congrui	15.117.927	69,51		69,51	13.388.523	69,04		69,04
l Ammontare dell'adeguamento richiesto da Gerico ai professionisti non congrui	1.311.086	6,03		6,03	1.219.433	6,29		6,29
m Adeguamento complessivamente effettuato dai non congrui (n+o+p)	2.977.593	100,00		13,69	3.401.154	100,00		17,54
n Adeguamento effettuato da imprese semplificate	1.806.862	60,68	33,97%	8,31	1.945.390	57,20	40,66%	10,03
o Adeguamento effettuato dalle imprese ordinarie	968.649	32,53	6,41%	4,45	1.205.376	35,44	9,00%	6,22
p Adeguamento effettuato dai professionisti	202.081	6,79	15,41%	0,93	250.389	7,36	20,53%	1,29
q Maggiore base imponibile	2.977.593				3.401.154			
r Maggiore IVA versata*	387.788				442.648			
Numero di contribuenti	3.193.175				3.275.227			

Nella Figura 6.10 sono poste a confronto le percentuali di adeguamento effettuato, rispetto al richiesto, relativamente alle diverse tipologie di contribuenti.

Queste informazioni sono importanti per comprendere come si è modificato il comportamento dei contribuenti infatti, come è stato detto nel paragrafo 2, a decorrere dal periodo d'imposta 2005 le regole di accertamento da studi di settore sono le stesse per qualsiasi tipologia di contribuente.

Figura 6.10 - Risposta delle diverse tipologie di contribuenti alle richieste degli studi settore



7. L'analisi per coorti di studi

In questo paragrafo, gli studi di settore sono suddivisi in gruppi, sulla base del periodo d'imposta di entrata in vigore. L'analisi in questione si definisce 'per coorti', vale a dire per sottoinsiemi omogenei rispetto all'entrata in vigore dello studio. Questo accorgimento consente di effettuare confronti più significativi perché i dati non risentono delle variazioni che intervengono ogni anno nella platea a seguito dell'entrata in vigore di nuovi studi.

Infatti, le numerose attività prese in considerazione dagli studi di settore hanno caratteristiche molto diverse le une dalle altre. Basti pensare alle differenze nel livello medio dei ricavi di una merceria e di una concessionaria che rivende automobili.

I contribuenti di una stessa coorte rappresentano un aggregato omogeneo per quanto riguarda le attività economiche svolte.

Va ricordato che gli studi di settore hanno un ciclo vitale di alcuni periodi d'imposta¹², dopodiché l'Agenzia provvede ad elaborare ed approvare una "revisione", vale a dire un nuovo modello interpretativo e, quindi, un nuovo software che sostituisce la precedente versione non più efficace.

L'attività di revisione non viene effettuata contemporaneamente per l'intero blocco degli studi che hanno una stessa "età", ma viene data precedenza a quelli che creano più problemi a livello interpretativo (non sono più idonei a rappresentare la realtà del settore).

Ad esempio, nella Tabella 7.1, con riferimento agli studi entrati in vigore nel 1998, si nota che dal 1998 al 2002 la platea aumenta per un progressivo incremento dei modelli presentati (gli studi sono gli stessi, ma si registra una maggiore osservanza dell'obbligo di presentazione) poi, già dal 2003, si ha una sensibile riduzione. Ciò è dovuto al fatto che nel 2003 entrano in vigore 42 nuovi studi di settore, 13 dei quali sostituiscono alcuni (per la precisione 16) di quelli in vigore dal 1998. In totale, 583.969 soggetti compilano il modello relativo a studi nuovi (entrati in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2003).

¹² La legge n. 311 del 2004 (finanziaria per il 2005) aveva disposto che le revisioni degli studi di settore dovessero avere cadenza almeno quadriennale, definendo di conseguenza, il periodo massimo di vigenza. La necessità di definire il ciclo massimo di vita di uno studio di settore deriva dalla constatazione che, con il passare degli anni, questo diventa sempre meno efficace nella capacità di rappresentare la realtà cui si riferisce. Inoltre, si è osservato che, negli anni successivi a quello di prima applicazione dello studio, il livello di redditi tende ad essere sostanzialmente stazionario o, quantomeno, al di sotto delle dinamiche dell'economia nazionale. Ciò accade, a volte, anche in presenza di ricavi dichiarati crescenti.

In altri termini, l'efficacia dello studio e la sua funzione dissuasiva nei confronti dell'evasione, deperiscono rapidamente.

In questa ottica va letta la ulteriore innovazione apportata dall'art. 1, comma 13 della legge 296 del 2006 che, introducendo l'art. 10-bis nella legge 146 del 1998, stabilisce che:

- gli studi siano revisionati **al massimo ogni tre anni**;
- le revisioni tengano anche conto di dati e statistiche ufficiali, quali quelli di contabilità nazionale, per mantenere la rappresentatività degli studi rispetto alla economia reale.

Il lavoro necessario per realizzare questo intento è sicuramente oneroso per l'Agenzia che dovrà provvedere a revisionare circa 70 studi all'anno.

Tab. 7.1 - Numero di contribuenti che presentano il modello per gli studi di settore
(*distinti per anno di entrata in vigore dello studio di settore*)

Anno di entrata in vigore dello studio di settore	Periodi d'imposta							
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Studi in vigore dal 1998	773.925	869.676	896.351	1.029.587	1.050.385	689.394	103.631	
Studi in vigore dal 1999		374.660	407.000	442.669	295.617	249.571	9.952	
Studi in vigore dal 2000			512.376	619.126	650.582	660.847	127.486	2.441
Studi in vigore dal 2001				497.515	533.628	526.503	274.434	26.150
Studi in vigore dal 2002					388.671	413.495	443.416	467.215
Studi in vigore dal 2003						583.369	596.942	605.468
Studi in vigore dal 2004							1.637.314	1.668.990
Studi in vigore dal 2005								504.963
Totale modelli presentati	773.925	1.244.336	1.815.727	2.588.897	2.918.883	3.123.179	3.193.175	3.275.227

Le tabelle da 7.2 a 7.4 illustrano l'andamento delle seguenti variabili:

- ricavi medi dichiarati;
- ricavi medi puntuali;
- reddito medio.

Tab. 7.2 – Ricavi medi dichiarati (ex ante)* dai contribuenti distinti per anno di entrata in vigore dello studio di settore

Anno di entrata in vigore dello studio di settore	Periodi d'imposta							
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Studi in vigore dal 1998	119,35	120,37	127,34	128,10	131,79	133,79	218,18	
Studi in vigore dal 1999		243,84	257,00	263,31	228,37	231,77	467,35	
Studi in vigore dal 2000			246,83	234,05	232,55	229,07	335,63	649,75
Studi in vigore dal 2001				214,97	217,02	218,38	253,97	444,72
Studi in vigore dal 2002					283,13	280,83	285,75	288,55
Studi in vigore dal 2003						195,72	198,22	197,13
Studi in vigore dal 2004							179,03	178,55
Studi in vigore dal 2005								259,33
Ricavi medi nel p.i.	119,35	157,55	190,12	193,25	199,76	207,08	212,30	212,60

dati in migliaia di euro

* *ex ante*: prima di effettuare l'adeguamento

Tab. 7.3 – Ricavi medi puntuali distinti per anno di entrata in vigore dello studio di settore

Anno di entrata in vigore dello studio di settore	Periodi d'imposta							
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Studi in vigore dal 1998	125,49	126,02	132,32	133,04	136,23	138,37	224,67	
Studi in vigore dal 1999		255,03	265,40	270,92	235,10	238,26	490,09	
Studi in vigore dal 2000			253,88	240,25	238,35	234,53	342,37	662,09
Studi in vigore dal 2001				221,08	222,52	223,37	259,23	452,10
Studi in vigore dal 2002					292,39	289,36	294,15	295,51
Studi in vigore dal 2003						202,03	204,47	202,45
Studi in vigore dal 2004							185,80	184,06
Studi in vigore dal 2005								266,23
RICAVI puntuali medi nel p.i.	125,49	164,87	196,45	199,18	205,57	212,91	219,11	218,52
RICAVI puntuali nel p.i.	97.118.130	205.147.766	356.708.314	515.647.770	600.041.977	664.956.157	699.654.211	715.717.229

dati in migliaia di euro

Tab. 7.4 – Redditi medi d'impresa dichiarati dai contribuenti distinti per anno di entrata in vigore dello studio di settore

Anno di entrata in vigore dello studio di settore	Periodi d'imposta							
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Studi in vigore dal 1998	n.d.	16,99	17,64	17,63	16,60	14,95	16,02	
Studi in vigore dal 1999		21,34	22,43	21,87	17,28	17,34	28,99	
Studi in vigore dal 2000			39,44	38,73	36,80	39,85	31,76	46,28
Studi in vigore dal 2001				28,39	26,10	28,90	36,71	30,46
Studi in vigore dal 2002					22,15	27,63	27,68	28,92
Studi in vigore dal 2003						26,03	26,55	26,57
Studi in vigore dal 2004							26,57	27,11
Studi in vigore dal 2005								31,50
REDDITI medi nel p.i.	-	18,3	24,9	25,5	23,7	26,5	27,5	28,0

dati in migliaia di euro

8. L'analisi "panel"

Per analizzare le differenze di comportamento nel corso del tempo, si è scelto di selezionare soltanto quei soggetti che sono presenti negli archivi delle dichiarazioni in entrambi i periodi d'imposta: il 2004 e il 2005. Il panel è selezionato in modo da garantire la stabilità dell'aggregato, quindi, lo studio non risente delle interferenze dovute a contribuenti che "entrano" o che "escono" (chi compila il modello studi di settore per la prima volta o chi cessa l'attività). In questo senso, si presume che i soggetti siano caratterizzati da performance mediamente migliori rispetto al totale della platea.

Il panel 2004-2005

Tab 8.1- Il panel 2004-2005 – tutti i contribuenti (esclusi gli enti non commerciali)

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 2004				Importi 2005				Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	totale	reddito
		A	B	C	D	E=C+D	I	F	G	H=F+G	J	(F-C)/C	(H-E)/E	(J-I)/J
congrui naturali e coerenti	congrui naturali e coerenti	1.062.411	37,58%	246.374.570	2.357	246.376.927	41.702.406	254.836.038	1.520	254.837.558	42.926.646	3,43%	3,43%	2,94%
	congrui per adeguamento e coerenti	90.901	3,22%	11.601.595	729	11.602.324	2.326.548	11.343.218	362.164	11.705.382	2.082.334	-2,23%	0,89%	-10,50%
	non congrui e coerenti	46.182	1,63%	12.859.124	280	12.859.404	1.661.478	12.647.434	0	12.647.434	1.133.896	-1,65%	-1,65%	-31,75%
	congrui naturali e non coerenti	141.456	5,00%	34.578.682	500	34.579.182	4.502.721	38.423.579	526	38.424.105	5.334.020	11,12%	11,12%	18,46%
	congrui per adeguamento e non coerenti	35.132	1,24%	4.124.633	523	4.125.156	672.796	3.832.121	287.000	4.119.121	540.101	-7,09%	-0,15%	-19,72%
congrui per adeguamento e coerenti	non congrui e non coerenti	30.117	1,07%	9.952.168	158	9.952.326	776.231	10.307.838	0	10.307.838	-9.866	3,57%	3,57%	-101,27%
	congrui naturali e coerenti	79.516	2,81%	8.675.260	304.417	8.979.677	1.552.397	9.525.763	231	9.525.994	1.854.780	9,80%	6,08%	19,48%
	congrui per adeguamento e coerenti	67.336	2,38%	6.221.888	322.608	6.544.496	1.237.332	6.394.505	319.519	6.714.024	1.289.252	2,77%	2,59%	4,20%
	non congrui e coerenti	8.426	0,30%	1.119.297	42.524	1.161.821	181.158	1.169.718	0	1.169.718	147.059	4,50%	0,68%	-18,82%
	congrui naturali e non coerenti	11.337	0,40%	1.353.603	48.311	1.401.914	190.898	1.543.533	33	1.543.566	239.933	14,03%	10,10%	25,69%
non congrui e coerenti	congrui per adeguamento e non coerenti	21.476	0,76%	1.943.528	107.700	2.051.228	318.116	1.871.367	198.632	2.069.999	312.879	-3,71%	0,92%	-1,65%
	non congrui e non coerenti	6.087	0,22%	998.708	34.659	1.033.367	102.657	999.664	0	999.664	17.199	0,10%	-3,26%	-83,25%
	congrui naturali e coerenti	69.770	2,47%	18.157.296	0	18.157.296	1.626.279	18.748.066	155	18.748.221	2.372.950	3,25%	3,25%	45,91%
	congrui per adeguamento e coerenti	20.659	0,73%	2.923.105	0	2.923.105	391.091	2.917.383	110.601	3.027.984	497.030	-0,20%	3,59%	27,09%
	non congrui e coerenti	53.467	1,89%	14.546.324	0	14.546.324	1.116.718	14.805.884	0	14.805.884	1.164.577	1,78%	1,78%	4,29%
congrui naturali e non coerenti	congrui naturali e non coerenti	10.928	0,39%	3.089.886	0	3.089.886	178.797	3.233.320	19	3.233.339	330.125	4,64%	4,64%	84,64%
	congrui per adeguamento e non coerenti	6.023	0,21%	801.021	0	801.021	75.845	732.596	57.968	790.564	97.144	-8,54%	-1,31%	28,08%
	non congrui e non coerenti	23.544	0,83%	8.060.631	0	8.060.631	289.060	8.053.516	0	8.053.516	52.752	-0,09%	-0,09%	-81,75%
	congrui naturali e coerenti	142.271	5,03%	35.826.292	584	35.826.876	5.812.234	35.157.272	425	35.157.697	5.271.385	-1,87%	-1,87%	-9,31%
	congrui per adeguamento e coerenti	11.964	0,42%	1.704.020	48	1.704.068	317.421	1.587.198	52.977	1.640.175	239.392	-6,86%	-3,75%	-24,58%
congrui per adeguamento e non coerenti	non congrui e coerenti	7.054	0,25%	2.274.345	35	2.274.380	290.458	2.147.096	0	2.147.096	144.133	-5,59%	-5,60%	-50,38%
	congrui naturali e non coerenti	323.268	11,44%	73.828.564	1.097	73.829.661	10.987.504	76.524.159	575	76.524.734	11.314.873	3,65%	3,65%	2,98%
	congrui per adeguamento e non coerenti	47.864	1,69%	4.609.066	663	4.609.729	651.728	4.416.564	289.762	4.706.326	587.273	-4,18%	2,10%	-9,89%
	non congrui e non coerenti	29.344	1,04%	8.374.949	84	8.375.033	585.094	8.488.205	0	8.488.205	-8.249	1,35%	1,35%	-101,41%
	congrui naturali e coerenti	32.627	1,15%	2.937.942	251.083	3.189.025	478.681	3.420.496	391	3.420.887	602.021	16,42%	7,27%	25,77%
non congrui e non coerenti	congrui per adeguamento e coerenti	20.276	0,72%	1.609.680	186.173	1.795.853	287.359	1.746.701	94.257	1.840.958	307.192	8,51%	2,51%	6,90%
	non congrui e coerenti	2.418	0,09%	261.634	21.454	283.088	32.279	300.419	0	300.419	29.992	14,82%	6,12%	-7,09%
	congrui naturali e non coerenti	45.066	1,59%	3.687.623	255.392	3.943.015	528.209	4.106.776	344	4.107.120	615.917	11,37%	4,16%	16,60%
	congrui per adeguamento e non coerenti	104.552	3,70%	6.348.833	858.180	7.207.013	1.154.974	6.494.928	839.463	7.334.391	1.174.809	2,30%	1,77%	1,72%
	non congrui e non coerenti	17.180	0,61%	1.705.889	155.817	1.861.706	199.715	1.871.514	0	1.871.514	10.227	9,71%	0,53%	-94,88%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	42.883	1,52%	13.546.599	0	13.546.599	397.311	13.330.613	131	13.330.744	1.169.040	-1,59%	-1,59%	194,24%
	congrui per adeguamento e coerenti	10.400	0,37%	1.769.428	0	1.769.428	75.029	1.722.700	58.119	1.780.819	208.798	-2,64%	0,64%	178,29%
	non congrui e coerenti	19.137	0,68%	5.835.969	0	5.835.969	108.358	5.777.521	0	5.777.521	304.917	-1,00%	-1,00%	181,40%
	congrui naturali e non coerenti	42.827	1,51%	11.456.346	0	11.456.346	360.804	11.717.910	110	11.718.020	1.010.716	2,28%	2,28%	180,13%
	congrui per adeguamento e non coerenti	29.388	1,04%	3.583.960	0	3.583.960	130.338	3.398.648	274.508	3.673.156	430.581	-5,17%	2,49%	230,36%
	non congrui e non coerenti	113.591	4,02%	32.162.665	0	32.162.665	263.387	32.154.898	0	32.154.898	246.604	-0,02%	-0,02%	-6,37%
	Totale	2.826.878	100,00%	598.905.122	2.595.379	601.500.501	81.563.418	615.749.160	2.949.430	618.698.590	84.042.430	2,81%	2,86%	3,04%

Tab 8.2- Il panel 2004-2005 – le contabilità ordinarie (esclusi gli enti non commerciali e le società di capitale)

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 2004				Importi 2005				Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	totale	reddito
		A	B	C	D	E=C+D	I	F	G	H=F+G	J	(F-C)/C	(H-E)/E	(J-I)/J
congrui naturali e coerenti	congrui naturali e coerenti	210.321	38,33%	91.396.923	396	91.397.319	10.484.526	93.222.329	595	93.222.924	10.541.870	2,00%	2,00%	0,55%
	congrui per adeguamento e coerenti	14.713	2,68%	4.496.867	43	4.496.910	444.057	4.412.927	102.583	4.515.510	387.536	-1,87%	0,41%	-12,73%
	non congrui e coerenti	9.118	1,66%	4.102.324	59	4.102.383	357.829	4.047.040	0	4.047.040	227.273	-1,35%	-1,35%	-36,49%
	congrui naturali e non coerenti	28.357	5,17%	11.632.097	241	11.632.338	1.202.986	12.245.697	25	12.245.722	1.312.473	5,28%	5,27%	9,10%
	congrui per adeguamento e non coerenti	5.487	1,00%	1.436.027	96	1.436.123	137.779	1.352.753	72.461	1.425.214	116.466	-5,80%	-0,76%	-15,47%
congrui per adeguamento e coerenti	non congrui e non coerenti	7.289	1,33%	3.106.791	15	3.106.806	225.412	3.179.849	0	3.179.849	9.255	2,35%	2,35%	-95,89%
	congrui naturali e coerenti	12.235	2,23%	3.313.422	80.045	3.393.467	311.637	3.489.190	18	3.489.208	361.545	5,30%	2,82%	16,01%
	congrui per adeguamento e coerenti	10.670	1,94%	2.436.523	91.510	2.528.033	241.517	2.472.436	91.506	2.563.942	244.359	1,47%	1,42%	1,18%
	non congrui e coerenti	1.605	0,29%	471.304	12.592	483.896	40.477	484.340	0	484.340	26.714	2,77%	0,09%	-34,00%
	congrui naturali e non coerenti	1.860	0,34%	488.501	12.630	501.131	38.949	531.328	11	531.339	47.173	8,77%	6,03%	21,11%
non congrui e coerenti	congrui per adeguamento e non coerenti	3.407	0,62%	701.800	28.400	730.200	64.363	680.819	51.785	732.604	63.295	-2,99%	0,33%	-1,66%
	non congrui e non coerenti	1.510	0,28%	429.430	12.453	441.883	32.581	428.468	0	428.468	1.989	-0,22%	-3,04%	-93,90%
	congrui naturali e coerenti	15.424	2,81%	6.391.763	0	6.391.763	442.583	6.336.110	84	6.336.194	616.868	-0,87%	-0,87%	39,38%
	congrui per adeguamento e coerenti	4.306	0,78%	1.258.221	0	1.258.221	92.726	1.227.211	37.989	1.265.200	124.938	-2,46%	0,55%	34,74%
	non congrui e coerenti	11.331	2,07%	4.924.056	0	4.924.056	270.511	4.979.150	0	4.979.150	272.957	1,12%	1,12%	0,90%
congrui naturali e non coerenti	congrui naturali e non coerenti	2.341	0,43%	939.783	0	939.783	53.274	903.107	0	903.107	76.787	-3,90%	-3,90%	44,14%
	congrui per adeguamento e non coerenti	1.250	0,23%	331.775	0	331.775	20.829	306.720	19.011	325.731	29.323	-7,55%	-1,82%	40,78%
	non congrui e non coerenti	5.800	1,06%	2.581.321	0	2.581.321	98.252	2.556.438	0	2.556.438	25.213	-0,96%	-0,96%	-74,34%
	congrui naturali e coerenti	25.596	4,67%	11.634.407	143	11.634.550	1.347.287	11.242.809	234	11.243.043	1.214.914	-3,37%	-3,37%	-9,83%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.901	0,35%	597.271	10	597.281	54.155	550.873	14.684	565.557	43.685	-7,77%	-5,31%	-19,33%
congrui per adeguamento e non coerenti	non congrui e coerenti	1.445	0,26%	630.215	2	630.217	50.083	607.392	0	607.392	25.850	-3,62%	-3,62%	-48,39%
	congrui naturali e non coerenti	62.752	11,44%	24.387.997	291	24.387.688	2.926.428	24.832.756	214	24.832.970	2.919.655	1,83%	1,83%	-0,23%
	congrui per adeguamento e non coerenti	7.417	1,35%	1.723.690	78	1.723.768	158.210	1.673.038	68.600	1.741.638	142.772	-2,94%	1,04%	-9,76%
	non congrui e non coerenti	6.774	1,23%	2.619.887	4	2.619.891	176.218	2.639.799	0	2.639.799	21.267	0,76%	0,76%	-87,93%
	congrui naturali e coerenti	4.366	0,80%	1.008.952	55.168	1.064.120	101.398	1.081.707	0	1.081.707	118.693	7,21%	1,65%	17,06%
non congrui e non coerenti	congrui per adeguamento e coerenti	2.886	0,53%	549.938	44.055	593.993	55.251	569.613	23.707	593.320	56.835	3,58%	-0,11%	2,87%
	non congrui e coerenti	432	0,08%	93.577	6.089	99.666	7.313	102.877	0	102.877	6.452	9,94%	3,22%	-11,77%
	congrui naturali e non coerenti	6.467	1,18%	1.332.121	57.368	1.389.489	118.133	1.398.420	118	1.398.538	133.187	4,98%	0,65%	12,74%
	congrui per adeguamento e non coerenti	14.205	2,59%	2.227.817	181.805	2.409.622	240.756	2.249.471	181.062	2.430.533	244.633	0,97%	0,87%	1,61%
	non congrui e non coerenti	3.459	0,63%	648.067	45.377	693.444	57.228	673.215	0	673.215	-1.087	3,88%	-2,92%	-101,90%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	10.717	1,95%	4.514.341	0	4.514.341	171.348	4.271.808	20	4.271.828	381.939	-5,37%	-5,37%	122,90%
	congrui per adeguamento e coerenti	2.697	0,49%	765.981	0	765.981	24.103	729.073	21.871	750.944	72.524	-4,82%	-1,96%	200,89%
	non congrui e coerenti	4.737	0,86%	1.924.245	0	1.924.245	44.442	1.899.770	0	1.899.770	93.628	-1,27%	-1,27%	110,67%
	congrui naturali e non coerenti	9.888	1,80%	3.656.836	0	3.656.836	153.066	3.669.368	40	3.669.408	315.573	0,34%	0,34%	106,17%
	congrui per adeguamento e non coerenti	6.606	1,20%	1.455.687	0	1.455.687	45.730	1.390.516	89.171	1.479.687	144.257	-4,48%	1,65%	215,45%
	non congrui e non coerenti	29.306	5,34%	10.814.520	0	10.814.520	209.109	10.757.546	0	10.757.546	200.234	-0,53%	-0,53%	-4,24%
	Totale	548.675	100,00%	211.023.876	628.869	211.652.745	20.500.546	213.195.960	775.789	213.971.749	20.621.045	1,03%	1,10%	0,59%

Tab 8.3 - Il panel 2004-2005 – le contabilità semplificate (esclusi gli enti non commerciali)

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 2004				Importi 2005				Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	totale	reddito
		A	B	C	D	E=C+D	I	F	G	H=F+G	J	(F-C)/C	(H-E)/E	(J-I)/J
congrui naturali e coerenti	congrui naturali e coerenti	425.518	31,06%	32.292.757	696	32.293.453	10.181.028	33.510.207	385	33.510.592	10.354.825	3,77%	3,77%	1,71%
	congrui per adeguamento e coerenti	42.289	3,09%	3.265.485	427	3.265.912	810.506	3.132.596	149.150	3.281.746	747.043	-4,07%	0,48%	-7,83%
	non congrui e coerenti	10.557	0,77%	855.126	88	855.214	235.959	846.459	0	846.459	183.362	-1,01%	-1,02%	-22,29%
	congrui naturali e non coerenti	72.268	5,28%	5.186.763	242	5.187.005	1.467.441	5.497.831	184	5.498.015	1.518.327	6,00%	6,00%	3,47%
	congrui per adeguamento e non coerenti	22.066	1,61%	1.528.980	294	1.529.274	345.103	1.360.247	153.439	1.513.686	289.654	-11,04%	-1,02%	-16,07%
congrui per adeguamento e non coerenti	non congrui e non coerenti	10.227	0,75%	826.642	94	826.736	174.544	813.049	0	813.049	58.091	-1,64%	-1,66%	-66,72%
	congrui naturali e coerenti	43.145	3,15%	2.810.356	140.410	2.950.766	729.813	3.147.043	124	3.147.167	820.823	11,98%	6,66%	12,47%
	congrui per adeguamento e coerenti	36.715	2,68%	2.374.187	155.524	2.529.711	592.259	2.443.091	154.652	2.597.743	606.454	2,90%	2,69%	2,40%
	non congrui e coerenti	3.095	0,23%	223.736	12.989	236.725	55.198	238.985	0	238.985	45.698	6,82%	0,95%	-17,21%
	congrui naturali e non coerenti	7.205	0,53%	465.743	24.130	489.873	105.090	526.610	22	526.632	118.724	13,07%	7,50%	12,97%
non congrui e non coerenti	congrui per adeguamento e non coerenti	14.093	1,03%	882.717	60.428	943.145	188.468	847.037	118.266	965.303	188.004	-4,04%	2,35%	-0,25%
	non congrui e non coerenti	2.918	0,21%	207.237	11.704	218.941	40.635	213.463	0	213.463	11.445	3,00%	-2,50%	-71,83%
	congrui naturali e coerenti	20.555	1,50%	1.853.933	0	1.853.933	383.008	1.764.077	18	1.764.095	472.306	-4,85%	-4,85%	23,31%
	congrui per adeguamento e coerenti	7.554	0,55%	592.020	0	592.020	122.089	576.969	31.269	608.238	144.729	-2,54%	2,74%	18,54%
	non congrui e coerenti	13.889	1,01%	1.478.059	0	1.478.059	237.480	1.523.252	0	1.523.252	244.209	3,06%	3,06%	2,83%
congrui naturali e non coerenti	congrui naturali e non coerenti	3.938	0,29%	369.586	0	369.586	56.953	329.401	10	329.411	71.739	-10,87%	-10,87%	25,96%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.882	0,21%	217.579	0	217.579	35.085	183.952	23.716	207.668	39.845	-15,46%	-4,56%	13,57%
	non congrui e non coerenti	6.857	0,50%	651.456	0	651.456	83.017	659.184	0	659.184	47.067	1,19%	1,19%	-43,30%
	congrui naturali e coerenti	70.361	5,14%	4.967.414	171	4.967.585	1.462.156	5.159.792	156	5.159.948	1.485.984	3,87%	3,87%	1,63%
	congrui per adeguamento e coerenti	6.855	0,50%	475.788	27	475.815	114.785	463.822	24.011	487.833	105.650	-2,51%	2,53%	-7,96%
congrui per adeguamento e non coerenti	non congrui e coerenti	2.157	0,16%	170.113	30	170.143	40.220	179.798	0	179.798	31.354	5,69%	5,67%	-22,04%
	congrui naturali e non coerenti	199.506	14,56%	11.151.554	633	11.152.187	3.344.554	11.536.990	315	11.537.305	3.401.531	3,46%	3,45%	1,70%
	congrui per adeguamento e non coerenti	35.930	2,62%	1.801.434	536	1.801.970	391.303	1.700.387	177.566	1.877.953	363.113	-5,61%	4,22%	-7,20%
	non congrui e non coerenti	14.272	1,04%	824.137	52	824.189	159.811	865.221	0	865.221	55.796	4,99%	4,98%	-65,09%
	congrui naturali e coerenti	22.881	1,67%	1.261.326	155.992	1.417.318	307.842	1.527.577	387	1.527.964	370.890	21,11%	7,81%	20,48%
congrui per adeguamento e non coerenti	congrui per adeguamento e coerenti	14.155	1,03%	796.418	120.324	916.742	190.599	892.884	56.280	949.164	200.026	12,11%	3,54%	4,95%
	non congrui e coerenti	1.302	0,10%	83.547	10.391	93.938	16.362	103.622	0	103.622	15.051	24,03%	10,31%	-8,01%
	congrui naturali e non coerenti	34.737	2,54%	1.551.466	165.263	1.716.729	359.602	1.769.320	208	1.769.528	397.953	14,04%	3,08%	10,66%
	congrui per adeguamento e non coerenti	84.268	6,15%	3.458.893	624.906	4.083.799	849.904	3.567.571	607.755	4.175.326	862.079	3,14%	2,24%	1,43%
	non congrui e non coerenti	11.797	0,86%	549.399	88.130	637.529	118.356	613.708	0	613.708	20.060	11,71%	-3,74%	-83,05%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	17.538	1,28%	1.454.024	0	1.454.024	165.530	1.517.548	106	1.517.654	329.106	4,37%	4,38%	98,82%
	congrui per adeguamento e coerenti	5.376	0,39%	410.860	0	410.860	41.920	412.439	20.373	432.812	88.144	0,38%	5,34%	110,27%
	non congrui e coerenti	6.718	0,49%	596.529	0	596.529	54.842	622.772	0	622.772	91.452	4,40%	4,40%	66,76%
	congrui naturali e non coerenti	22.116	1,61%	1.481.188	0	1.481.188	166.114	1.496.301	65	1.496.366	294.553	1,02%	1,02%	77,32%
	congrui per adeguamento e non coerenti	19.081	1,39%	1.087.648	0	1.087.648	91.999	1.032.511	135.647	1.168.158	227.061	-5,07%	7,40%	146,81%
Totale	non congrui e non coerenti	55.147	4,03%	3.493.992	0	3.493.992	235.531	3.591.124	0	3.591.124	249.736	2,78%	2,78%	6,03%
	Totale	1.369.968	100,00%	91.698.096	1.573.481	93.271.577	23.955.112	94.666.838	1.654.104	96.320.942	24.551.881	3,24%	3,27%	2,49%

Tab 8.4 – I professionisti

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 2004				Importi 2005				Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	totale	reddito
		A	B	C	D	E=C+D	I	F	G	H=F+G	J	(F-C)/C	(H-E)/E	(J-I)/J
congrui naturali e coerenti	congrui naturali e coerenti	303.838	53,01%	24.054.096	1.048	24.055.144	15.446.681	25.080.611	520	25.081.131	16.056.251	4,27%	4,27%	3,95%
	congrui per adeguamento e coerenti	29.933	5,22%	1.610.054	239	1.610.293	973.614	1.478.974	69.669	1.548.643	862.482	-8,14%	-3,83%	-11,41%
	non congrui e coerenti	18.652	3,25%	1.321.282	132	1.321.414	786.349	1.182.283	0	1.182.283	610.321	-10,52%	-10,53%	-22,39%
	congrui naturali e non coerenti	19.336	3,37%	1.596.622	10	1.596.632	1.029.907	1.864.281	317	1.864.598	1.235.122	16,76%	16,78%	19,93%
	congrui per adeguamento e non coerenti	5.681	0,99%	245.284	118	245.402	151.114	188.144	17.509	205.653	108.566	-23,30%	-16,20%	-28,16%
congrui per adeguamento e coerenti	non congrui e non coerenti	4.962	0,87%	247.541	19	247.560	152.136	187.677	0	187.677	89.488	-24,18%	-24,19%	-41,18%
	congrui naturali e coerenti	20.603	3,59%	805.949	52.635	858.584	450.199	997.166	87	997.253	579.755	23,73%	16,15%	28,78%
	congrui per adeguamento e coerenti	18.203	3,18%	682.880	56.980	739.860	376.410	719.368	53.941	773.309	397.474	5,34%	4,52%	5,60%
	non congrui e coerenti	3.097	0,54%	136.511	10.680	147.191	74.253	145.835	0	145.835	69.502	6,83%	-0,92%	-6,40%
	congrui naturali e non coerenti	1.570	0,27%	61.441	4.949	66.390	33.483	83.102	0	83.102	48.517	35,25%	25,17%	44,90%
non congrui e coerenti	congrui per adeguamento e non coerenti	3.364	0,59%	99.554	11.403	110.957	56.778	92.570	14.508	107.078	52.770	-7,02%	-3,50%	-7,06%
	non congrui e non coerenti	1.015	0,18%	33.150	3.685	36.835	19.109	30.839	0	30.839	12.691	-6,97%	-16,28%	-33,59%
	congrui naturali e coerenti	22.101	3,86%	1.314.274	0	1.314.274	615.884	1.554.111	46	1.554.157	858.180	18,25%	18,25%	39,34%
	congrui per adeguamento e coerenti	7.463	1,30%	359.980	0	359.980	163.326	369.823	23.532	393.355	195.055	2,73%	9,27%	19,43%
	non congrui e coerenti	18.586	3,24%	1.178.987	0	1.178.987	487.970	1.214.870	0	1.214.870	511.066	3,04%	3,04%	4,73%
congrui naturali e non coerenti	congrui naturali e non coerenti	2.069	0,36%	117.554	0	117.554	51.545	159.030	9	159.039	89.604	35,28%	35,29%	73,84%
	congrui per adeguamento e non coerenti	1.408	0,25%	49.346	0	49.346	20.277	45.577	5.748	51.325	22.311	-7,64%	4,01%	10,03%
	non congrui e non coerenti	5.011	0,87%	199.315	0	199.315	77.373	188.909	0	188.909	65.033	-5,22%	-5,22%	-15,95%
	congrui naturali e coerenti	25.982	4,53%	2.809.127	270	2.809.397	1.929.012	2.529.982	30	2.530.012	1.665.885	-9,94%	-9,94%	-13,64%
	congrui per adeguamento e coerenti	2.436	0,42%	204.264	5	204.269	125.694	148.020	5.932	153.952	78.609	-27,53%	-24,63%	-37,46%
congrui per adeguamento e non coerenti	non congrui e coerenti	1.801	0,31%	215.525	3	215.528	132.755	150.227	0	150.227	70.793	-30,30%	-30,30%	-46,67%
	congrui naturali e non coerenti	20.252	3,53%	3.453.812	26	3.453.838	2.284.466	3.535.908	37	3.535.945	2.334.409	2,38%	2,38%	2,19%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.296	0,40%	119.407	46	119.453	65.680	100.268	6.602	106.870	49.228	-16,03%	-10,53%	-25,05%
	non congrui e non coerenti	1.784	0,31%	138.345	25	138.370	74.005	118.463	0	118.463	49.537	-14,37%	-14,39%	-33,06%
	congrui naturali e coerenti	3.790	0,66%	88.629	11.305	99.934	47.602	130.911	4	130.915	75.944	47,71%	31,00%	59,54%
non congrui e non coerenti	congrui per adeguamento e coerenti	2.698	0,47%	67.167	10.792	77.959	33.933	80.969	7.952	88.921	41.860	20,55%	14,06%	23,36%
	non congrui e coerenti	491	0,09%	13.093	2.559	15.652	6.664	16.875	0	16.875	7.094	28,89%	7,81%	6,45%
	congrui naturali e non coerenti	1.918	0,33%	61.381	5.106	66.487	29.829	75.730	14	75.744	38.648	23,38%	13,92%	29,57%
	congrui per adeguamento e non coerenti	3.984	0,70%	90.913	15.148	106.061	46.362	94.074	15.257	109.331	48.018	3,48%	3,08%	3,57%
	non congrui e non coerenti	762	0,13%	17.963	3.252	21.215	9.143	18.474	0	18.474	6.142	2,84%	-12,92%	-32,82%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	4.505	0,79%	170.026	0	170.026	67.566	231.710	5	231.715	126.398	36,28%	36,28%	87,07%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.300	0,23%	46.436	0	46.436	16.646	51.070	3.835	54.905	25.303	9,98%	18,24%	52,01%
	non congrui e coerenti	3.248	0,57%	150.975	0	150.975	49.522	168.792	0	168.792	64.323	11,80%	11,80%	29,89%
	congrui naturali e non coerenti	2.210	0,39%	137.295	0	137.295	53.670	161.943	1	161.944	78.487	17,95%	17,95%	46,24%
	congrui per adeguamento e non coerenti	1.487	0,26%	48.037	0	48.037	16.386	49.035	5.591	54.626	22.451	2,08%	13,72%	37,01%
Totale	non congrui e non coerenti	5.388	0,94%	207.637	0	207.637	64.381	212.781	0	212.781	66.477	2,48%	2,48%	3,26%
	Totale	573.224	100,00%	42.153.850	190.438	42.344.288	26.019.724	43.458.405	231.145	43.689.550	26.713.797	3,09%	3,18%	2,67%

Tab 8.5 – Le società di capitali

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 2004				Importi 2005				Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	adeguamento	totale	reddito	ricavi	totale	reddito
		A	B	C	D	E=C+D	I	F	G	H=F+G	J	(F-C)/C	(H-E)/E	(J-I)/J
congrui naturali e coerenti	congrui naturali e coerenti	122.734	36,64%	98.630.794	217	98.631.011	5.590.171	103.022.891	20	103.022.911	5.973.700	4,45%	4,45%	6,86%
	congrui per adeguamento e coerenti	3.966	1,18%	2.229.189	20	2.229.209	98.371	2.318.721	40.762	2.359.483	85.273	4,02%	5,84%	-13,31%
	non congrui e coerenti	7.855	2,34%	6.580.392	1	6.580.393	281.341	6.571.652	0	6.571.652	112.940	-0,13%	-0,13%	-59,86%
	congrui naturali e non coerenti	21.495	6,42%	16.163.200	7	16.163.207	802.387	18.815.770	0	18.815.770	1.268.098	16,41%	16,41%	58,04%
	congrui per adeguamento e non coerenti	1.898	0,57%	914.342	15	914.357	38.800	930.977	43.591	974.568	25.415	1,82%	6,59%	-34,50%
congrui per adeguamento e coerenti	congrui naturali e coerenti	3.533	1,05%	1.745.533	31.327	1.776.860	60.748	1.892.364	2	1.892.366	92.657	8,41%	6,50%	52,53%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.748	0,52%	728.298	18.594	746.892	27.146	759.610	19.420	779.030	40.965	4,30%	4,30%	50,91%
	non congrui e coerenti	629	0,19%	287.746	6.263	294.009	11.230	300.558	0	300.558	5.145	4,45%	2,23%	-54,19%
	congrui naturali e non coerenti	702	0,21%	337.918	6.602	344.520	13.376	402.493	0	402.493	25.519	19,11%	16,83%	90,78%
	congrui per adeguamento e non coerenti	612	0,18%	259.457	7.469	266.926	8.507	250.941	14.073	265.014	8.810	-3,28%	-0,72%	3,56%
non congrui e coerenti	non congrui e non coerenti	644	0,19%	328.891	6.817	335.708	10.332	326.894	0	326.894	-8.926	-0,61%	-2,63%	-186,39%
	congrui naturali e coerenti	11.690	3,49%	8.597.326	0	8.597.326	184.804	9.093.768	7	9.093.775	425.596	5,77%	5,77%	130,30%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.336	0,40%	712.884	0	712.884	12.950	743.380	17.811	761.191	32.308	4,28%	6,78%	149,48%
	non congrui e coerenti	9.661	2,88%	6.965.222	0	6.965.222	120.757	7.088.612	0	7.088.612	136.345	1,77%	1,77%	12,91%
	congrui naturali e non coerenti	2.580	0,77%	1.662.963	0	1.662.963	17.025	1.841.782	0	1.841.782	91.995	10,75%	10,75%	440,35%
congrui naturali e non coerenti	congrui per adeguamento e non coerenti	483	0,14%	202.321	0	202.321	-346	196.347	9.493	205.840	5.665	-2,95%	1,74%	-1737,28%
	non congrui e non coerenti	5.876	1,75%	4.628.539	0	4.628.539	30.418	4.648.985	0	4.648.985	-84.561	0,44%	0,44%	-378,00%
	congrui naturali e coerenti	20.332	6,07%	16.415.344	0	16.415.344	1.073.779	16.224.689	5	16.224.694	904.602	-1,16%	-1,16%	-15,76%
	congrui per adeguamento e coerenti	772	0,23%	426.697	6	426.703	22.787	424.483	8.350	432.833	11.448	-0,52%	1,44%	-49,76%
	non congrui e coerenti	1.651	0,49%	1.258.492	0	1.258.492	67.400	1.209.679	0	1.209.679	16.136	-3,88%	-3,88%	-76,06%
congrui per adeguamento e non coerenti	congrui naturali e non coerenti	40.758	12,17%	34.835.801	147	34.835.948	2.432.056	36.618.505	9	36.618.514	2.659.278	5,12%	5,12%	9,34%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.221	0,66%	964.535	3	964.538	36.535	942.871	36.994	979.865	32.160	-2,25%	1,59%	-11,97%
	non congrui e non coerenti	6.514	1,94%	4.792.580	3	4.792.583	175.060	4.864.722	0	4.864.722	-134.849	1,51%	1,51%	-177,03%
	congrui naturali e coerenti	1.590	0,47%	579.035	28.618	607.653	21.839	680.301	0	680.301	36.494	17,49%	11,96%	67,10%
	congrui per adeguamento e coerenti	537	0,16%	196.157	11.002	207.159	7.576	203.235	6.318	209.553	8.471	3,61%	1,16%	11,81%
non congrui e non coerenti	non congrui e coerenti	193	0,06%	71.417	2.415	73.832	1.940	77.045	0	77.045	1.395	7,88%	4,35%	-28,09%
	congrui naturali e non coerenti	1.944	0,58%	742.655	27.655	770.310	20.645	863.306	4	863.310	46.129	16,25%	12,07%	123,44%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.095	0,63%	571.210	36.321	607.531	17.952	583.812	35.389	619.201	20.079	2,21%	1,92%	11,85%
	non congrui e non coerenti	1.162	0,35%	490.460	19.058	509.518	14.988	566.117	0	566.117	-14.888	15,43%	11,11%	-199,33%
	congrui naturali e coerenti	10.123	3,02%	7.408.208	0	7.408.208	-7.133	7.309.547	0	7.309.547	331.597	-1,33%	-1,33%	-4748,77%
non congrui e non coerenti	congrui per adeguamento e coerenti	1.027	0,31%	546.151	0	546.151	-7.640	530.118	12.040	542.158	22.827	-2,94%	-0,73%	-398,78%
	non congrui e coerenti	4.434	1,32%	3.164.220	0	3.164.220	-40.448	3.086.187	0	3.086.187	55.514	-2,47%	-2,47%	-237,25%
	congrui naturali e non coerenti	8.613	2,57%	6.181.027	0	6.181.027	-12.046	6.390.298	4	6.390.302	322.103	3,39%	3,39%	-2773,94%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.214	0,66%	992.588	0	992.588	-23.777	926.586	44.099	970.685	36.812	-6,65%	-2,21%	-254,82%
	non congrui e non coerenti	23.750	7,09%	17.646.516	0	17.646.516	-245.634	17.593.447	0	17.593.447	-269.843	-0,30%	-0,30%	9,86%
Totale		335.011	100,00%	254.029.300	202.591	254.231.891	11.088.036	264.427.957	288.392	264.716.349	12.155.707	4,09%	4,12%	9,63%

Dal panel relativo a **tutti i contribuenti**, Tabella 8.1, si evince che ben il 38% dei soggetti è congruo naturale e coerente in entrambi i periodi d'imposta. A questa categoria, che è la più virtuosa, corrisponde un incremento di ricavi pari al 3,4% e di reddito del 2,9%.

Coloro che passano dalla categoria di congruo naturale e coerente a quella di congruo naturale e **non** coerente (141.456 soggetti, pari al 5% dei contribuenti del panel) registrano un incremento di ricavi e di reddito rispettivamente pari all'11,1% e al 18%. Questa è una circostanza apparentemente poco comprensibile, ma potrebbe derivare dal fatto che si tratta prevalentemente di soggetti interessati da studi di settore revisionati nel 2005.

Incrementi significativi di ricavi si rilevano anche in corrispondenza dei contribuenti che sono congrui per adeguamento e coerenti nel 2004 e diventano congrui naturali (coerenti e non) nel 2005. In questo caso si osservano anche considerevoli incrementi di reddito: +19% per i coerenti e +25,6% per i non coerenti, la spiegazione è ovvia: per raggiungere il livello di congruità, i contribuenti hanno aumentato i ricavi dichiarati (adeguamento in corso d'anno) e di conseguenza i redditi.

Allo stesso modo si spiega il considerevole incremento di ricavi che si registra per i contribuenti che nel 2004 erano congrui per adeguamento e non coerenti e nel 2005 sono diventati congrui naturali (coerenti e non). Più contenuto, ma ugualmente significativo l'incremento per quelli che nel 2005 diventano coerenti, pur rimanendo nella categoria dei congrui per adeguamento.

C'è poi una discreta quota di soggetti (per la precisione 323.268, l'11,4% del panel) che, pur rimanendo nei due anni nella medesima categoria dei "congrui naturali e non coerenti", registra un incremento di ricavi e redditi rispettivamente pari al 3,65% e al 2,98%.

Per il complesso dei contribuenti che compongono il panel, i ricavi aumentano del 2,8% e i redditi del 3%.

Di seguito, (Tabella 8.6), un riepilogo della composizione del panel nei due periodi d'imposta con riferimento al totale dei contribuenti, con eccezione degli enti non commerciali.

Tab. 8.6 - Composizione del panel 2004-2005 - tutti i contribuenti*

Congruit�/coerenza	Numero di contribuenti			
	2004	%	2005	%
congrui naturali e coerenti	1.406.199	49,7%	1.429.478	50,6%
congrui per adeguamento e coerenti	194.178	6,9%	221.536	7,8%
non congrui e coerenti	184.391	6,5%	136.684	4,8%
congrui naturali e non coerenti	561.765	19,9%	574.882	20,3%
congrui per adeguamento e non coerenti	222.119	7,9%	244.435	8,6%
non congrui e non coerenti	258.226	9,1%	219.863	7,8%
	2.826.878	100,0%	2.826.878	100,0%

dati in migliaia di euro

**sono esclusi gli Enti non commerciali*

Tab. 8.7 - Il panel 2004-2005 – tutti i contribuenti* - valori medi

Congruit�/coerenza	2004			2005			Variazione % - 2005/2004		
	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi
congrui naturali e coerenti	227	37	16,2%	232	36	15,7%	2,2%	-0,9%	-0,5%
congrui per adeguamento e coerenti	109	18	16,9%	99	17	17,5%	-8,8%	-5,5%	0,6%
non congrui e coerenti	258	20	7,7%	356	33	9,3%	38,0%	65,6%	1,5%
congrui naturali e non coerenti	225	33	14,7%	224	31	13,6%	-0,7%	-8,0%	-1,1%
congrui per adeguamento e non coerenti	82	12	14,7%	77	11	14,5%	-6,2%	-7,1%	-0,2%
non congrui e non coerenti	265	5	2,0%	311	15	4,9%	17,6%	196,5%	3,0%
	213	29	13,6%	219	30	13,6%	2,9%	3,0%	0,0%

dati in migliaia di euro

**sono esclusi gli Enti non commerciali*

Analizzando i contribuenti del panel relativo ai periodi d'imposta 2004 e 2005, vediamo che i ricavi comprensivi di adeguamento sono aumentati di circa il 3%, cos  come il reddito.

Considerando i dati medi per contribuente (Tabella 8.7), i ricavi (o compensi) annui sono aumentati di circa € 6.000, i redditi poco meno di € 1.000. Il rapporto reddito/ricavi   rimasto invariato, pertanto, i costi si muovono in sintonia con i ricavi e registrano un aumento.

Tab. 8.8 - Composizione del panel 2004-2005 - le attivit  professionali *

Congruit�/coerenza	Numero di contribuenti			
	2004	%	2005	%
congrui naturali e coerenti	382.402	66,7%	380.819	66,4%
congrui per adeguamento e coerenti	47.852	8,3%	62.033	10,8%
non congrui e coerenti	56.638	9,9%	45.875	8,0%
congrui naturali e non coerenti	54.551	9,5%	47.355	8,3%
congrui per adeguamento e non coerenti	13.643	2,4%	18.220	3,2%
non congrui e non coerenti	18.138	3,2%	18.922	3,3%

573.224 100,0% 573.224 100,0%

**sono esclusi gli Enti non commerciali*

Tab. 8.9 - Il panel 2004-2005 – le attivit  professionali* - valori medi

Congruit�/coerenza	2004			2005			Variazione % - 2005/2004		
	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi
congrui naturali e coerenti	76	48	63,8%	79	50	63,1%	3,8%	2,7%	0,7%
congrui per adeguamento e coerenti	41	21	51,5%	34	19	54,3%	-15,9%	-11,4%	-2,8%
non congrui e coerenti	57	25	44,0%	78	38	48,9%	36,6%	51,8%	-4,9%
congrui naturali e non coerenti	127	85	66,4%	139	90	64,4%	9,5%	6,1%	2,0%
congrui per adeguamento e non coerenti	28	13	44,8%	24	12	49,4%	-14,9%	-6,1%	-4,6%
non congrui e non coerenti	42	15	35,3%	47	20	43,3%	11,5%	37,1%	-8,1%
	74	45	61,4%	76	47	61,1%	3,2%	2,7%	0,3%

**sono esclusi gli Enti non commerciali*

Tab. 8.10 - Composizione del panel 2004-2005 – le imprese in contab. ordinaria*

Congruità/coerenza	Numero di contribuenti			
	2004	%	2005	%
congrui naturali e coerenti	275.285	50,2%	278.659	50,8%
congrui per adeguamento e coerenti	31.287	5,7%	37.173	6,8%
non congrui e coerenti	40.452	7,4%	28.668	5,2%
congrui naturali e non coerenti	105.885	19,3%	111.665	20,4%
congrui per adeguamento e non coerenti	31.815	5,8%	38.372	7,0%
non congrui e non coerenti	63.951	11,7%	54.138	9,9%
	548.675	100,0%	548.675	100,0%

**sono esclusi gli Enti non commerciali e le società di capitale*

Tab. 8.11 - Il panel 2004-2005 – le imprese in contab. ordinaria* - valori medi

Congruità/coerenza	2004			2005			Variazione %- 2005/2004		
	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi
congrui naturali e coerenti	422,0	46,7	11,1%	425,7	45,2	10,6%	0,9%	-3,2%	-0,4%
congrui per adeguamento e coerenti	258,2	23,3	9,0%	221,4	20,0	9,1%	-14,3%	-14,0%	0,0%
non congrui e coerenti	406,1	24,2	6,0%	570,9	40,0	7,0%	40,6%	65,3%	1,0%
congrui naturali e non coerenti	392,8	44,5	11,3%	372,8	39,1	10,5%	-5,1%	-12,1%	-0,8%
congrui per adeguamento e non coerenti	196,5	18,2	9,3%	163,7	14,6	8,9%	-16,7%	-20,1%	-0,4%
non congrui e non coerenti	361,7	10,1	2,8%	421,7	22,3	5,3%	16,6%	120,3%	2,5%
	385,8	37,4	9,7%	390,0	37,6	9,6%	1,1%	0,6%	-0,05%

**sono esclusi gli Enti non commerciali e le società di capitale*

valori in migliaia di euro

Tab. 8.12 - Composizione del panel 2004-2005 – le imprese in contab. semplificata

Congruità/coerenza	Numero di contribuenti			
	2004	%	2005	%
congrui naturali e coerenti	582.925	42,6%	599.998	43,8%
congrui per adeguamento e coerenti	107.171	7,8%	112.944	8,2%
non congrui e coerenti	55.675	4,1%	37.718	2,8%
congrui naturali e non coerenti	329.081	24,0%	339.770	24,8%
congrui per adeguamento e non coerenti	169.140	12,3%	178.320	13,0%
non congrui e non coerenti	125.976	9,2%	101.218	7,4%
	1.369.968	100,0%	1.369.968	100,0%

valori in migliaia di euro

Tab. 8.13- Il panel 2004-2005 – le imprese semplificate - valori medi

Congruit�/coerenza	2004			2005			Variazione % - 2005/2004		
	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi
congrui naturali e coerenti	75,4	22,7	30,1%	75,8	21,9	28,9%	0,5%	-3,3%	-1,1%
congrui per adeguamento e coerenti	68,8	16,0	23,2%	68,1	15,9	23,3%	-1,0%	-0,7%	0,1%
non congrui e coerenti	92,7	16,5	17,8%	135,0	27,0	20,0%	45,6%	64,1%	2,3%
congrui naturali e non coerenti	58,9	16,8	28,4%	59,2	16,0	27,1%	0,4%	-4,4%	-1,4%
congrui per adeguamento e non coerenti	52,4	10,9	20,8%	51,3	10,5	20,4%	-2,2%	-3,9%	-0,4%
non congrui e non coerenti	67,7	6,0	8,9%	87,2	12,6	14,5%	28,9%	110,8%	5,6%
	68,1	17,5	25,7%	70,3	17,9	25,5%	3,3%	2,5%	-0,2%

valori in migliaia di euro

Tab. 8.14 - Composizione del panel 2004-2005 – le societ  di capitali

Congruit�/coerenza	Numero di contribuenti			
	2004	%	2005	%
congrui naturali e coerenti	165.587	49,4%	170.002	50,7%
congrui per adeguamento e coerenti	7.868	2,3%	9.386	2,8%
non congrui e coerenti	31.626	9,4%	24.423	7,3%
congrui naturali e non coerenti	72.248	21,6%	76.092	22,7%
congrui per adeguamento e non coerenti	7.521	2,2%	9.523	2,8%
non congrui e non coerenti	50.161	15,0%	45.585	13,6%

335.011 100,0% 335.011 100,0%

valori in migliaia di euro

Tab. 8.15 - Il panel 2004-2005 – le societ  di capitali - valori medi

Congruit�/coerenza	2004			2005			Variazione % - 2005/2004		
	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi	Ricavi con adeguamento	Reddito	reddito/ricavi
congrui naturali e coerenti	786,8	42,5	5,4%	811,0	42,9	5,3%	3,1%	1,1%	-0,1%
congrui per adeguamento e coerenti	478,5	16,7	3,5%	422,6	17,5	4,1%	-11,7%	4,8%	0,7%
non congrui e coerenti	720,0	11,6	1,6%	967,9	24,9	2,6%	34,4%	115,1%	1,0%
congrui naturali e non coerenti	812,4	52,7	6,5%	792,9	45,8	5,8%	-2,4%	-13,0%	-0,7%
congrui per adeguamento e non coerenti	369,1	11,3	3,1%	316,7	10,3	3,2%	-14,2%	-9,2%	0,2%
non congrui e non coerenti	716,5	-6,7	-0,9%	787,4	10,9	1,4%	9,9%	-263,1%	2,3%
	758,9	33,1	4,4%	790,2	36,3	4,6%	4,1%	9,6%	0,2%

valori in migliaia di euro

L'analisi del panel relativo alle imprese in contabilit  **ordinaria**, esclusi gli enti non commerciali e le societ  di capitali (Tabella 8.2) porta ad analoghe considerazioni.

Le due categorie numericamente più consistenti sono quelle dei congrui naturali coerenti e dei congrui naturali non coerenti che rimangono tali nel 2004 e nel 2005 (rispettivamente il 38% e l'11% delle imprese in contabilità ordinaria).

I ricavi, ma soprattutto i redditi, registrano un incremento di una certa consistenza in corrispondenza dei contribuenti che nel 2004 sono congrui per adeguamento e nel 2005 diventano congrui naturali.

Meno comprensibile l'incremento di ricavi per i congrui naturali e coerenti nel 2004 che diventano congrui naturali ma non coerenti nel 2005 (+5,3%). Come già detto, si potrebbe trattare dei soggetti interessati da studi di settore revisionati nel 2005.

Poiché con riferimento al periodo d'imposta 2005 le regole dell'accertamento nei confronti delle imprese ordinarie sono mutate (si veda paragrafo 2), si può verificare come si sono comportati i contribuenti che nel 2004 risultavano non congrui. In generale, i contribuenti non congrui nel 2004, registrano un lieve decremento di ricavi nell'anno successivo, al quale, però si accompagna un significativo incremento di reddito (tab. 8.16). Dei 104.403 contribuenti non congrui nel 2004, sono 53.229 a diventare congrui (naturali o per adeguamento) nel 2005, ossia il 51%.

Sarebbe necessario un approfondimento per spiegare l'incremento di reddito in presenza di ricavi lievemente decrescenti.

Tab. 8.16 - Il panel 2004-2005 – Imprese in contabilità ordinaria non congrue nel 2004

Congruità/coerenza		Contribuenti		Differenze %		
2004	2005	Numero	%	ricavi	totale	reddito
non congrui e coerenti	congrui naturali e coerenti	15.424	38,1%	-0,9%	-0,9%	39,4%
	congrui per adeguamento e coerenti	4.306	10,6%	-2,5%	0,6%	34,7%
	non congrui e coerenti	11.331	28,0%	1,1%	1,1%	0,9%
	congrui naturali e non coerenti	2.341	5,8%	-3,9%	-3,9%	44,1%
	congrui per adeguamento e non coerenti	1.250	3,1%	-7,6%	-1,8%	40,8%
	non congrui e non coerenti	5.800	14,3%	-1,0%	-1,0%	-74,3%
		40.452	100,0%	-0,7%	-0,4%	17,2%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	10.717	16,8%	-5,4%	-5,4%	122,9%
	congrui per adeguamento e coerenti	2.697	4,2%	-4,8%	-2,0%	200,9%
	non congrui e coerenti	4.737	7,4%	-1,3%	-1,3%	110,7%
	congrui naturali e non coerenti	9.888	15,5%	0,3%	0,3%	106,2%
	congrui per adeguamento e non coerenti	6.606	10,3%	-4,5%	1,6%	215,5%
	non congrui e non coerenti	29.306	45,8%	-0,5%	-0,5%	-4,2%
		63.951	100,0%	-1,8%	-1,3%	86,5%

Anche per le imprese semplificate (Tabella 8.3) le categorie più numerose sono quelle dei **congrui naturali** (coerenti o non) che rimangono nella medesima categoria nel 2004 e nel 2005 (31% e 14%).

Per chi nel 2004 era congruo per adeguamento e non coerente e nel 2005 diventa congruo naturale e coerente) si registrano incrementi elevati sia per i ricavi (+21% quelli dichiarati, +8% quelli comprensivi di adeguamento) che per il reddito (+20%).

In generale, comunque, l'incremento di ricavi e dei redditi è decisamente più consistente rispetto alle imprese in contabilità ordinaria.

Tab. 8.17 - Il panel 2004-2005 – Incrementi registrati dal 2004 al 2005

Tipo di contribuente	incremento ricavi comprensivi di adeguamento	incremento redditi
imprese semplificate	3,27%	2,49%
imprese ordinarie	1,10%	0,59%
professionisti	3,18%	2,67%

Per i professionisti la situazione si differenzia in modo sostanziale rispetto a quella delle imprese. Coloro che risultano congrui naturali e coerenti per entrambi i periodi d'imposta sono ben il 53% della platea. Inoltre, si osservano sia considerevoli incrementi dei ricavi (ben oltre il 20%, in molti casi) che consistenti decrementi. Lo stesso dicasi per i redditi. Tuttavia, tali dati vanno letti congiuntamente alle rispettive frequenze. Ad esempio, la riduzione dei ricavi superiore al 20% che si osserva in corrispondenza dei professionisti che nel 2004 sono congrui naturali e non coerenti e nel 2005 diventano congrui per adeguamento e coerenti ha un significato relativo poiché riguarda 2.436 soggetti, pari allo 0,42% di tutti i professionisti. I professionisti che nel 2004 erano non congrui e diventano congrui nel 2005 rappresentano il 5,4% del panel. A questi contribuenti corrisponde un incremento di ricavi dichiarati del 21%.

Per le società di capitale è consistente anche la quota dei non congrui che restano tali sia nel 2004 che nel 2005. Delle 81.787 società di **capitali** non congrue nel 2004, 43.721 restano tali anche nel 2005 (il 53%).

Tab. 8.18 – Il panel 2004-2005 – Le società di capitali non congrue nel 2004

Congruità/coerenza		Contribuenti		Differenze %	
2004	2005	Numero	%	ricavi	ricavi comprensivi di adeguamento
non congrui e coerenti	congrui naturali e coerenti	11.690	37,0%	5,8%	5,8%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.336	4,2%	4,3%	6,8%
	non congrui e coerenti	9.661	30,5%	1,8%	1,8%
	congrui naturali e non coerenti	2.580	8,2%	10,8%	10,8%
	congrui per adeguamento e non coerenti	483	1,5%	-3,0%	1,7%
	non congrui e non coerenti	5.876	18,6%	0,4%	0,4%
totale		31.626	100,0%	3,7%	3,8%
non congrui e non coerenti	congrui naturali e coerenti	10.123	20,2%	-1,3%	-1,3%
	congrui per adeguamento e coerenti	1.027	2,0%	-2,9%	-0,7%
	non congrui e coerenti	4.434	8,8%	-2,5%	-2,5%
	congrui naturali e non coerenti	8.613	17,2%	3,4%	3,4%
	congrui per adeguamento e non coerenti	2.214	4,4%	-6,6%	-2,2%
	non congrui e non coerenti	23.750	47,3%	-0,3%	-0,3%
totale		50.161	100,0%	-0,3%	-0,1%

Per il complesso delle società di capitale del panel (335.011), il reddito ha registrato un incremento del 9,63% (in media € 3.000 euro per contribuente), i ricavi comprensivi di adeguamento sono cresciuti del 4% (in media € 31.000 per ciascuna società). Il rapporto reddito/ricavi passa da 4,4% del 2004 a 4,6% del 2005.

Riferimenti

ISAE 2007 – *“Gli studi di settore: fondamenti, risultati e prospettive”*, Roma

Dodero Annibale, *“Le disposizioni in materia di studi di settore contenute nel disegno di legge finanziaria per il 2007”* - 2007

Andrea Farina, Anna Rita Perinetti, *“Studi di settore – statistiche dei ricavi e dei redditi 1998-2005”* – febbraio 2008

Convenevo Roberto, Farina Andrea, Perinetti Anna Rita, Pisani Stefano, *“Gli effetti dell’applicazione degli studi di settore in termini di ampliamento delle basi imponibili”* - novembre 2006

Perinetti Anna Rita, *“Il lessico e la metodologia degli studi di settore”*- febbraio 2005

Pisani Stefano, *“Il triathlon degli studi di settore”* - giugno 2004

Glossario¹³

Adeguamento

Il contribuente che applica lo studio di settore all'attività esercitata utilizzando il software Ge.Ri.Co., visualizza la propria posizione in termini di congruità e di coerenza. Se risulta "non congruo" può decidere di adeguarsi in dichiarazione dei redditi indicando in un apposito campo della stessa il maggior importo dei ricavi (o dei compensi) che gli consente di raggiungere la congruità. In parallelo, nel modello di versamento F 24, il contribuente utilizzerà il codice tributo 6494 per versare la maggiore IVA corrispondente ai maggiori ricavi inseriti in dichiarazione.

Coerenza

Per ciascuno studio di settore sono elaborati uno o più indicatori economico-contabili in base ai quali è possibile valutare se l'attività è condotta in condizioni di regolarità o "normalità" economica. La coerenza economica viene valutata con riferimento ai valori minimi e massimi che possono essere assunti dagli indicatori in relazione a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono la medesima attività con analoghe caratteristiche strutturali (in altri termini, dei soggetti che appartengono ad uno stesso cluster). L'individuazione dei limiti inferiore e superiore (anche detti soglie minima e massima) dell'intervallo di coerenza economica non si basa su analisi statistiche, ma discende da *valutazioni economiche* di tipo soggettivo.

Nella fase di costruzione dello studio di settore l'indicatore di coerenza è utilizzato per eliminare dalla elaborazione i contribuenti "anomali" che presentano valori dell'indicatore in questione esterni all'intervallo di coerenza assunto come riferimento (più elevati del limite superiore o più bassi del limite inferiore). Adottando questa cautela si passa alla fase successiva, quella della regressione multipla, prendendo in considerazione i soli contribuenti ritenuti "normali" per evitare eventuali distorsioni nella determinazione della funzione di ricavo.

Coorte

Insieme di unità statistiche interessate da uno stesso evento (economico, demografico, sanitario, ecc.) per la stessa durata. Nel nostro caso la coorte è l'insieme dei contribuenti che presentano un modello relativo agli studi di settore in vigore dallo stesso periodo d'imposta.

Analisi della coerenza

In sede di applicazione dello studio di settore, l'ufficio delle Entrate può verificare se l'*anomalia* evidenziata dalla non coerenza discende da comportamenti fiscali scorretti adottati dal contribuente oppure da insufficienze produttive dell'azienda. La coerenza economica viene valutata con riferimento ai valori minimi e massimi assumibili in

¹³ Le definizioni contenute nel *Glossario* non recepiscono le disposizioni in vigore dal periodo d'imposta 2006.

relazione a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono la medesima attività con analoghe caratteristiche strutturali.

L'analisi della coerenza è utilizzata dall'Agenzia delle Entrate anche per effettuare selezioni mirate di contribuenti da assoggettare a verifica.

Congruità

I ricavi o i compensi del contribuente sono ritenuti congrui quando il loro ammontare è uguale o superiore al valore di riferimento puntuale fornito dal software Ge.Ri.Co. All'interno dell'intervallo di confidenza, individuato sulla base del procedimento di stima della variabile "ricavi" o "compensi", il ricavo (o il compenso) di riferimento puntuale corrisponde al valore che ha la più elevata probabilità di verificarsi.

Analisi della congruità

L'intervallo di confidenza e la probabilità ad esso associata forniscono una misura della precisione della stima del ricavo. Per ciascun contribuente lo studio di settore fornisce oltre al ricavo o compenso di riferimento puntuale anche un ricavo o compenso minimo che corrisponde all'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza. Infatti, la procedura Ge.Ri.Co., per i contribuenti con ricavi o compensi non congrui, evidenzia:

- il "ricavo o compenso di riferimento puntuale";
- il "ricavo o compenso minimo ammissibile".

Non è visualizzato il limite superiore dell'intervallo di confidenza, vale a dire il "ricavo o compenso massimo" che, ai fini dell'adeguamento, non è preso in considerazione.

La probabilità che l'effettivo ammontare dei ricavi (o compensi) del contribuente sia compreso all'interno dell'intervallo di confidenza è pari al 99,99 %.

I contribuenti, se ritengono di avere valide motivazioni, possono adeguare i propri ricavi o compensi ad un valore (diverso dal ricavo o compenso puntuale) che si trovi all'interno dell'intervallo di confidenza. In questi casi, tuttavia, l'Agenzia delle Entrate può verificare la fondatezza delle motivazioni addotte dal contribuente per giustificare la sua non congruità.

Contribuenti congrui naturali

Il contribuente "congrui naturali" sono quelli che conseguono un ammontare di ricavi (o di compensi) maggiore o uguale al ricavo (o compenso) di riferimento puntuale determinato in base all'applicazione dello studio di settore. Tali contribuenti, fornendo al software Ge.Ri.Co. i dati relativi alle caratteristiche strutturali dell'attività esercitata e i relativi elementi contabili, visualizzano un risultato di congruità.

Contribuenti congrui per adeguamento

Il contribuente "non congrui" conseguono un ammontare di ricavi o di compensi inferiore al ricavo o compenso di riferimento puntuale (determinato fornendo al software Ge.Ri.Co. i dati relativi alle caratteristiche strutturali dell'attività esercitata e i rispettivi elementi contabili). Tali contribuenti diventano "congrui per adeguamento" se si adeguano alle risultanze degli studi di settore in sede di dichiarazione dei

redditi, indicando in appositi righe della stessa i maggiori ricavi o compensi (adeguamento) rispetto a quelli annotati contabilmente.

In periodi d'imposta successivi a quello di prima applicazione dello studio di settore, il contribuente che rileva un possibile scostamento dalle risultanze dello studio stesso a causa di propri comportamenti anomali, può, nel corso dell'anno, modificare tali comportamenti effettuando le conseguenti corrette registrazioni contabili entro gli ordinari termini.

Distribuzione ventilica

I ventili sono medie di posizione che, in base al valore assunto dalla variabile oggetto di studio, suddividono la popolazione esaminata in 20 gruppi, ciascuno composto del 5% di soggetti. Per chiarire meglio il concetto si ricorre ad un esempio classico: supponiamo di avere 200 militari di leva ai quali è stata misurata la statura e, in base a questa, li ordiniamo in ordine crescente.

Il primo ventile coincide con la statura del 10° militare (10 soggetti rappresentano il 5% della popolazione che, come abbiamo detto, si compone di 200 soldati), il secondo ventile con la statura del 20° e così via, fino ad arrivare al 20° ventile che coincide con la statura del militare più alto (il 200°).

Panel

Nel presente lavoro il panel è costituito da un gruppo di contribuenti il cui comportamento (con riferimento ai dati dichiarati nel modello studi di settore) è stato seguito per due periodi d'imposta: il 2004 e il 2005. In questo modo si evitano quelle perturbazioni del fenomeno analizzato (dati dichiarati) attribuibili ad una diversa composizione del collettivo (contribuenti) nelle distinte osservazioni (2004 e 2005).

Revisione dello studio di settore

Con il termine di revisione (con lo stesso significato sono anche usati i termini: aggiornamento o evoluzione) si definisce quel processo che porta alla elaborazione e alla approvazione di un nuovo modello matematico-statistico per la stima dei ricavi o dei compensi attribuibili al contribuente. Quando lo studio di settore revisionato è approvato, entra in vigore in sostituzione di quello precedente.

Ricavo puntuale di riferimento

A seguito della elaborazione dello studio di settore, è approntato uno specifico software applicativo denominato Ge.Ri.Co. (gestione ricavi e compensi) con il quale il contribuente può determinare il ricavo (o il compenso) che, in base alle sue caratteristiche strutturali e contabili, gli viene attribuito. Questo si chiama, appunto il ricavo puntuale di riferimento. Il contribuente che ha contabilizzato ricavi non inferiori a tale soglia, è definito "congruo naturale" e non può essere accertato sulla base degli studi di settore. Se, invece, i ricavi da lui contabilizzati sono inferiori a quelli stimati con Ge.Ri.Co. il contribuente è non congruo ed ha due possibilità:

- a) diventare congruo per adeguamento, indicando in un apposito riga della dichiarazione dei redditi l'ammontare degli ulteriori ricavi che gli consentono di raggiungere, appunto, il livello di congruità;

b) dichiarare i propri ricavi, inferiori a quelli stimati dal software Ge.Ri.Co. con la consapevolezza di poter incorrere in un accertamento da studi di settore.

Software Ge.Ri.Co.

Ge.Ri.Co. (gestione ricavi e compensi) è un software, elaborato e reso disponibile dall’Agenzia delle Entrate, che consente al contribuente di applicare lo studio di settore alla propria attività e di visualizzare i risultati della “gestione d’azienda” o dell’attività professionale in termini di congruità e di coerenza. In particolare, è necessario fornire all’applicazione, indicandoli in appositi campi, i dati strutturali e gli elementi contabili relativi all’attività esercitata; si tratta delle medesime informazioni richieste nei “modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli studi di settore” che fanno parte integrante del modello Unico.